

ANALECTA COLLEGII GRAECORUM
COLLANA DI STUDI FONDATA E DIRETTA DA OLIVIER RAQUEZ

1

IL COLLEGIO GRECO DI ROMA

RICERCHE SUGLI ALUNNI, LA DIREZIONE, L'ATTIVITÀ

a cura di
ANTONIS FYRIGOS



Pontificio Collegio Greco S. Atanasio
Via del Babuino 149
ROMA

Le Collège Pontifical Grec de Rome a célébré, en 1977, le quatrième centenaire de sa fondation. L'événement a été marqué par diverses manifestations, entre autres par un Colloque sur l'Histoire du Collège. Ce fut l'occasion de souligner l'extrême diversité de cette institution et son lien avec des centres d'intérêts fort variés.

Le but premier de la fondation du Collège était et demeure d'ordre chrétien, spirituel et pastoral: aider les plus démunis, - soumis alors à la domination ottomane, - à mieux connaître les trésors de l'Évangile et s'efforcer de renouer les liens de la communion ecclésiale entre des Églises divisées. Son existence sera liée aux vicissitudes politiques et ecclésiastiques de l'Orient et de l'Occident, celles de Rome et de l'Italie comme celles de l'Europe orientale et du Proche-Orient. Son personnel dirigeant sera habituellement latin, ses étudiants proviendront de toutes les Églises et de tous les pays où s'est réperdue la tradition chrétienne grecque ou byzantine, de la Grèce à la Russie, à la Roumanie, à l'Italie méridionale et aux pays arabes, s'adaptant à des langues et à des mentalités diverses. Formant le creuset où confluèrent ces apports variés, le Collège contribuera, au milieu des aléas inhérents à la vie humaine, au développement de la vie religieuse et à la culture ecclésiastique et profane de chacun de ces pays et de ces Églises, comme également à la constitution d'un patrimoine théologique et spirituel commun de toutes les Églises.

Les participants au Colloque de 1977 avaient exprimé le souhait que ces trésors d'expérience du Collège, - les négatifs aussi bien que les positifs, - ne soient pas enterrés dans l'oubli mais étudiés et mis à profit pour l'utilité de tous. C'est pour répondre à ce désir que la direction du Collège Grec a entrepris la publication d'une collection de recherches monographiques sur l'Histoire du Collège. Cette initiative paraît d'autant plus appréciable qu'elle se réfère à la première institution stable de l'Église romaine en faveur de l'Orient chrétien et qu'elle nous

renseigne donc sur son activité pro-orientale durant toute la période post-tridentine jusqu'à nos jours. Antérieure à la Congrégation dite « de la Propagande » et à celle relativement récente « pour les Eglises orientales », son Histoire est comme un reflet concret des relations qui se sont nouées au cours de ces siècles entre l'Eglise d'Occident et les Eglises d'Orient.

C'est donc de grand coeur que nous souhaitons que cette nouvelle Collection contribue à une meilleure connaissance réciproque de l'Orient et de l'Occident.

Roma, 14 septembre 1983

WLADYSLAW Cardinal RUBIN

Préfet de la Sacrée Congrégation pour les
Eglises Orientales

PREFAZIONE

La promessa da noi fatta il giorno della chiusura del Convegno di Studio per il quarto centenario dalla fondazione del Collegio Greco di Roma, di pubblicarne gli Atti, vede nel presente volume la sua attuazione - anche se ad una certa distanza di tempo e in forma sostanzialmente mutata. Questo fatto ci induce a rievocare lo svolgimento di quel Convegno, formulare alcune considerazioni e definire i presupposti e gli intenti di questi Analecta.

I lavori del Convegno, tenuti dal venerdì 29 aprile al lunedì 2 maggio 1977, furono presieduti dal Rev.mo P. Cipriano Vagaggini, Rettore Magnifico del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. Nel corso del Convegno furono lette le seguenti relazioni:

- *venerdì, 29 aprile, ore 17,00: il Prof. Vittorio Peri, Scrittore Greco della Biblioteca Vaticana, parlò delle 'Novità e inerzie storiche sulle origini del Collegio'. (Cf. L'Osservatore Romano del 18-19 luglio 1977). Alle ore 18,30 dello stesso giorno, P. Marco Petta, della Badia Greca di Grottaferrata, si soffermò sull'attività de Gli alunni italo-albanesi del Collegio.*
- *sabato, 30 aprile, in mattinata: udienza concessa da S.S. il Papa Paolo VI agli alunni e superiori del Collegio nonchè ai partecipanti al Convegno. Il discorso pronunciato per l'occasione dal Santo Padre è stato pubblicato ne L'Osservatore Romano del 1 maggio 1977; ore 17,00: il Prof. Z.N. Tsirpanlìs, ordinario di Storia neo-ellenica dell'Università di Jannina, fece una panoramica de 'Il contributo del Collegio nella formazione di giovani greci (1576-1700)'. Subito dopo, P. Marcos Foscolos, Archivista dell'Arcidiocesi di Tinos-Maxos, tratteggiò 'L'attività pastorale degli ex-alunni greci' (cf. un breve sunto, in greco, in Καθολικὴ del 17 maggio 1977 [n. 1988], p. 5).*
- *domenica, 1 maggio, ore 10,30: P. Dmytro Blažejovskij espone le sue considerazioni intorno a 'Gli studenti ucraini e bianco-russi del Collegio'. L'attività de Gli alunni melchiti è stata invece illustra-*

ta da Mons. Joseph-Marie Sauget, Scrittore Orientale della Biblioteca Vaticana (cf. L'Osservatore Romano dell' 11 maggio 1977). Alle 17,30 dello stesso giorno, in qualità di Rettore del Collegio, abbiamo intrattenuto i partecipanti al Convegno parlando sul tema: 'Il Collegio Greco come testimonianza dell'interesse della Chiesa Romana per l'Oriente Cristiano' (cf. L'Osservatore Romano (ed. francese) del 26 luglio 1977). Esecuzioni corali degli allievi del Collegio Greco e Ruteno hanno concluso il Convegno di Studio.

- lunedì, 2 maggio, festa di S. Atanasio: Divina Liturgia Patriarcale celebrata da Sua Beatitudine il Patriarca Massimo V di Antiochia, concelebrata dalle loro Ecc.ze i Vescovi ex-alunni del Collegio, alla presenza di Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Paul Philippe, Prefetto della Sacra Congregazione per le Chiese Orientali.

Convinti che il Collegio in questi quattrocento anni di storia e di servizio alla Chiesa non si è limitato ad essere soltanto - anche se principalmente - un Seminario Ecclesiastico, avremmo desiderato che nella sede del Convegno stesso fossero esaminate e dovutamente esposte quelle altre manifestazioni di ordine culturale e politico di cui il Collegio Greco è, o è stato, in vari modi e in epoche diverse, suggeritore, partecipe, persino protagonista. Nell'impossibilità di soddisfare in quella sede questo nostro desiderio, abbiamo ritenuto utile sopperire in qualche modo con la presente pubblicazione che, benché non rifletta l'andamento di quel Convegno, tuttavia dà un quadro più completo dell'attività del Collegio sia per la vastità degli argomenti trattati (alunni, superiori, attività) che per la vastità del periodo temporale abbracciato.

Riguardo agli articoli del presente volume si desidera fare le seguenti precisazioni:

Nei confronti della prima unità (quella concernente i veri 'protagonisti' del Collegio, e cioè gli alunni), il contributo di Z.N. Tsirpanlìs, l'unico fra quelli presentati nella sede del Convegno ad essere qui accluso, è stato già pubblicato in greco, in *Δωδώνη*, 7 (1978), pp. 23-42; nel ripubblicarlo, l'Autore lo ha adeguatamente aggiornato, in base alle sue più recenti ricerche e pubblicazioni. Il contributo di A. Tamborra è stato anch'esso pubblicato nell'Archivio della Società Romana di Storia Patria, 102 (1979), pp. 361-392, sotto il titolo: Il Collegio Greco di S. Atanasio e la sua rinascita nel sec. XIX (1798-1897).

Anche questo lavoro viene comunque qui ripubblicato con sostanziali modifiche e aggiunte bibliografiche.

Per la loro attualità e difficile reperibilità, si è ritenuto opportuno riproporre in questo volume anche gli articoli di C. Korolevskij, M. Tentorio e A. Zucchi. Nel luogo opportuno abbiamo indicato la sede della loro prima pubblicazione. Il lavoro di Korolevskij è stato suddiviso mediante spazi tipografici in varie unità (a seconda della successione dei rettori: laici, somaschi, domenicani, gesuiti, benedettini ecc.) e in qualche modo aggiornato aggiungendo, a mo' di appendice, l'elenco dei Rettori per gli anni dal 1897 ad oggi.

Dell'articolo di M. Tentorio, pubblicato originariamente anonimo, viene in questa sede indicata la paternità.

Neanche l'articolo di M. Foscolos, concernente i vescovi ordinanti, viene qui pubblicato per la prima volta; ma anche in questo caso esso è stato riveduto e corretto dall'Autore, il quale, inoltre, ha avuto cura di portarvi i dovuti aggiornamenti bibliografici.

Tutti gli altri articoli vengono qui pubblicati per la prima volta.

Avremmo desiderato che alla realizzazione del presente volume collaborassero alunni o ex-alunni del Collegio, molti altri studiosi, amici o ancora persone che in tempi diversi e per diversi motivi sono stati semplicemente ospiti di questa Istituzione. Da parte nostra, abbiamo cercato di rivolgere l'invito a più persone e in diverse direzioni. Ci rendiamo perfettamente conto che impegni urgenti e improrogabili hanno costretto molti degli interpellati a desistere o, ancora, a non mantenere la iniziale promessa di collaborazione. La collana degli *Analecta Collegii Gracorum*, di cui ci onoriamo di presentare qui il primo numero, implicitamente vuole rinnovare l'invito alla collaborazione, che, certo, si estende a tutti quanti la nostra negligenza fino ad oggi ha trascurato. La collana - e nostro desiderio è che a dirigerla sia il Rettore che di volta in volta assume il compito di governare il Collegio - si propone di accogliere e pubblicare ricerche monografiche, strettamente scientifiche, dedicate all'attività del Collegio ed ai personaggi (alunni, superiori ecc.), che l'hanno contrassegnata.

Il nostro proposito, in un momento difficile per le iniziative editoriali, potrebbe sembrare arduo da realizzare; ma ad incoraggiarci sono i quattro secoli di vita di questo Collegio. Secoli che non vanno visti con sguardo compiaciuto, come un glorioso passato; non come una semplice e fortuitamente acquisita 'garanzia' per il futuro, ma come viva e vivificante, perenne e nel contempo atemporale, testimonianza

della Provvidenza: che, malgrado le innumerevoli e umanamente insormontabili difficoltà e vicissitudini, talvolta di portarla mondiale, fece sì che questo Collegio potesse comunque sopravvivere, tanto da potersi oggi a buon diritto riproporre come punto d'incontro e di convergenze, non solo ecclesiali, tra Roma e l'Oriente Cristiano.

Agli illustri collaboratori del volume vada la più profonda gratitudine del Collegio Greco e mia personale. Si ringraziano anche da questa sede le Riviste che tanto gentilmente hanno consentito la pubblicazione di loro articoli. Sentimenti di affettuosa gratitudine esprimiamo a Mons. Davide Bianchi, Direttore dell'Opera Romana Pellegrinaggi, per il sostegno, non solo morale, dato a questa realizzazione. Esprimiamo altresì la nostra riconoscenza alla Sacra Congregazione per le Chiese Orientali ed in special modo all'Em.mo e Rev.mo Sig. Card. Prefetto Wledyslaw Rubin, che ha voluto presentare la nostra Collana, e all'Ecc.mo Segretario Miroslew Marusyn, che ha incoraggiato e sostenuto in vari modi questa nostra iniziativa. Ringraziamo infine il dott. Antonis Fyrgos, ex-alunno del Collegio, cui è toccato il delicato compito di raccogliere gli articoli, ordinarli, e vigilare, con amore e impegno costanti, alla realizzazione di questo primo numero degli Analecta.

OLIVIER RAQUEZ O.S.B.

Rettore

INDICE GENERALE

S.E. WLADYSLAW card. RUBIN, Presentazione	v
O. RAQUEZ, Prefazione	vii
ZACHARIAS N. TSIRPANLIS, Gli alunni del Collegio Greco di Roma (1576-1700): dati statistici e constatazioni generali.	1
ANTONIS FYRIGOS, Catalogo cronologico degli alunni e dei convittori del Pont. Coll. Greco di Roma (1701- 1803)	23
ANGELO TAMBORRA, Decadenza e Rinascita nel sec. XIX (1798-1897)	79
LÉON TRETJAKEWITSCH, The Candidates for the Russian Mission at the Greek College 1922-1929	113
CIRILLO KOROLEVSKIJ, Saggio di cronotassi dei Rettori del Pont. Coll. Greco di Roma	125
[M. TENTORIO], Il Collegio Greco di Roma diretto dai PP. Somaschi (1604-1609)	135
ALBERTO ZUCCHI, I Collegi ecclesiastici di Roma e l'Ordine di san Domenico: il Collegio Greco	143
JAN KRAJCAR, Rector of the Greek College: 1630-1680 and some problems they encountered	149
CLAUDE SOETENS, Le Primat de Hemptinne et les Bénédictins au College grec: 1897-1912.	201
MARCO FOSCOLOS, I Vescovi Ordinanti per il rito greco a Roma	289
THOMAS PAPADOPOULOS, Libri degli studenti greci del Collegio Greco di S. Atanasio di Roma	303
JOSEF METZLER, Le antiche e principali fonti storiche sul Pont. Coll. Greco presso l'Archivio della Sacra Congre-	

gazione per l'Evangelizzazione dei Popoli o « de Propaganda Fide ».	329
SEVER J. VOICU, Un canone penitenziale del ms. Greco 22 del Coll. Greco di Roma	351
GIUSEPPE SPADARO, (ps.) Spaneas. Apporti di codici inesplorati: Coll. Greco di S. Atanasio di Roma n. 17 e cod. Mityl. Gymn. 37	363

INDICI (a cura di S. J. VOICU)

I. NOMI DI PERSONA	375
II. NOMI DI LUOGO	391

TAVOLE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

ANTONIS FYRIGOS

CATALOGO CRONOLOGICO
DEGLI ALUNNI E DEI CONVITTORI
DEL PONTIFICIO COLLEGIO GRECO IN ROMA
(1701-1803)

Le fonti.

Per la compilazione di questo catalogo abbiamo consultato i seguenti codici, elencati secondo l'ordine di utilizzazione:

ACGr 14 Di ff. 1-59, il cod. è stato iniziato nel mese di maggio 1624, ma in esso vengono indicati anche gli alunni e convittori che, entrati in Collegio in data anteriore (sin dal 1610), vi erano comunque presenti nel 1624. La registrazione degli alunni arriva fino al dicembre del 1730. Per il presente catalogo interessano i ff. 46v-59v; vi vengono presentati 104 nominativi di alunni e convittori passati dal Collegio negli anni 1701-1730.

Non si può dire che i compilatori di questo Registro (con ogni probabilità i vari Rettori che si susseguirono durante questo periodo al governo del Collegio: il che verrebbe confermato anche dal cambio di mano, corrispondente al cambio di rettorato) si distinguessero per scrupolosa puntualità nel riportare le notizie: la disposizione di nominativi degli alunni non segue sempre l'ordine strettamente cronologico della loro entrata in Collegio (Giuseppe Schirò, che entra nel Collegio il 4.5.1710, viene registrato dopo p. Procopio Hoderwinskyj che vi entra il 23.6.1710; G. Soffietti, che entra nel mese di dicembre 1725, viene registrato dopo vari nominativi di alunni entrati in Collegio nel 1726: cf. f. 56v); le notizie concernenti gli studi seguiti dagli alunni come pure le indicazioni circa le loro ordinazioni sono scarse o addirittura assenti (cf. ad esempio D. Castelli, ff. 47v-48); alcune notizie fornite da questo documento non corrispondono con testimonianze di altri documenti contemporanei (cf. ad esempio A. Pillarino, n. 47 del nostro catalogo); inoltre, bisogna sottolineare che dal confronto con i certificati di nascita di alcuni alunni conservati in altri volumi, si deduce che le date da questo cod. riportate come

date di nascita non sono attendibili, in quanto si riferiscono alla data di battesimo. Di contro, non è raro trovare delle notizie aggiunte in un secondo tempo in margine al cod. (cf. ff. 51v) o rettifiche di notizie apportate dagli stessi compilatori del Registro.

Confrontando il cod. ACGr 14 con altri documenti vediamo che alcuni nominativi di persone sicuramente entrate nel Collegio non vi vengono menzionate (cf. nn. 13, 68-69, 84 del nostro catalogo). Non ritengo tuttavia di definire lacunoso questo Registro solo in base a omissioni di questo genere: come vedremo in seguito, durante questo periodo furono presenti nel Collegio alcune persone che, pur prendendo parte ad ogni manifestazione della vita del Collegio, tuttavia non si possono definire nè alunni nè convittori.

ACGr 13 Di ff. 60, di cui solo i ff. 124 scritti; i restanti tutti bianchi. Al f. 1 si legge: '*Luglio 1731. Catalogo delli Alunni conforme vengono e partono dal Collegio*'. I ff. 1v-2, benchè adeguatamente tratteggiati per ricevere con ordine i nominativi degli alunni e le relative notizie sul loro conto, rimangono tuttavia vuoti. La registrazione incomincia al f. 2v, riproponendo il nome di Pietro Stanizzi, che entra nel Collegio l'11 dicembre 1730. Quello di Stanizzi è l'ultimo nome registrato nel cod. precedente (f. 59v): quindi è garantita una certa continuità nella registrazione; la quale arriva fino al f. 23v e riporta come ultimo nome quello di Nicola Danieli (1803). Per gli anni 1730-1803 si riportano complessivamente 158 nominativi.

Il disordine cronologico nella registrazione degli alunni rilevato nel cod. ACGr 14 qui si presenta più accentuato: Antonio Zangara, che entra nel Collegio nel 1734, viene registrato dopo Stamati Cicalotti che vi entra nel 1735 (cf. ff. 3v-4); Anastasio Gaeta, che entra nel Collegio il 16 novembre 1752, precede Teodosio Rostocky e Gedeon Horbeckyj che entrano nel 1750 (cf. ff. 8v-9v); Emanuele Baltassare Volterra, che entra il 24 febbraio 1750, viene registrato fra vari nominativi di alunni entrati nel 1752 (ff. 9v-10); Mario Allacci, che entra il 25 settembre 1751, viene aggiunto nel registro dopo i nominativi entrati nel 1754. Il disordine nella registrazione di alunni (la quale è pertanto lacunosa: cf. i nn. 145, 149, 150, 151, 231, 232, 236 del nostro catalogo) e la confusione nella segnalazione delle rispettive notizie trovano il loro apice nei ff. 7v-8: qui i nomi degli alunni sono scritti in una grafia difficilmente decifrabile, non è osservato l'ordine cronologico della data di entrata dei medesimi, non si riesce a capire a chi vadano riferite le osservazioni ed annotazioni scritte « accanto » ai loro nomi. Non saprei se debba attribuirsi questa negligenza a P. Giovanni Carlo Pallavicino (Rettore dal 20.4.1741 - lo era ancora il 20.5.1744) o a P. Girolamo Albergati (Rettore dal 22.5.

1744 - lo era ancora nel dicembre 1748). Anche i ff. 16v-18 presentano difficoltà dello stesso genere, ma in tono assai minore. Infine non può passare inosservato il fatto che, nei ff. 18^v-19, alcuni spazi che avrebbero dovuto accogliere nominativi di alunni, sono stati lasciati in bianco.

A rimediare in qualche modo alle lacune di questo cod. ci viene in aiuto il cod. ACGr 43A.

ACGr 43A Di ff. 247, di contenuto vario: disposizioni per le ordinazioni sacerdotali in rito greco, formule di giuramenti, annotazioni notarili, carte relative alla vita interna del Collegio.

Nei ff. 93-102v si ha una specie di diario, in scrittura fitta e minuta, che va dalla 'sera del 26 Ottobre 1740' all'8(?) novembre 1763. Grazie a questo diario ho potuto mettere un pò di ordine nei ff. 7v-8 del cod. ACGr 13, stabilire con maggior precisione la data di entrata di alcuni alunni e aggiungere altri due nomi all'elenco degli alunni (cfr. infra, nn. 150, 151) con le rispettive date di entrata e di uscita dal Collegio.

Oltre ai su menzionati documenti, che stanno alla base della nostra ricerca, abbiamo consultato anche i seguenti documenti conservati nell'Archivio del Collegio Greco:

ACGr 1 Di ff. 470. Contenuto di vario genere. Importanti i primi ff. 4-77v che contengono la nota *Cronica di tutti i Scolari del Collegio Greco*. Oltre ad alcuni ff. che interessano più direttamente alcuni allievi di questo periodo (cf. ad esempio Alessandro Amiras, n. 8), è di particolare importanza la lista dei convittori di Allacci contenuta nel f. 217 r-v. Il f. in questione, che è diviso orizzontalmente a metà da un rigo, porta come titolo: *Catalogo de' Convittori di Allatio, e loro qualità*. Vi si elencano i convittori di Allacci distinti in due liste: a sinistra i Greci (e cioè quelli di rito greco: 14 nominativi in tutto); a destra i latini (7 nominativi in tutto). Nella metà inferiore del f. si hanno delle notizie, basate per lo più sul sentito dire, concernenti i seguenti convittori: Emanuele Schilizzi, Antonio Negroponte, Antonio Spadalo, Michele Vestarchis e Pietro Scilizzi. Al f. 217v si ha una breve notizia su 'un certo Mussala' (cf. n. 13 di questo catalogo). Questa lista deve essere stata compilata dopo il 20.1.1735 (data di entrata in Collegio dell'ultimo convittore, per ordine cronologico, qui menzionato: Stamati Zuccagliotti) e prima del 29.5.1738 (data di entrata di Giacomo Vestarchi che, dopo i nominativi elencati in questa lista, è il primo convittore di Allacci a entrare nel Collegio).

ACGr 3 È composto complessivamente di ff. 506, tutti numerati. Contenuto: *Giuramenti* (ff. 1-102); *Addottoramenti* (ff. 193-215);

Varia (ff. 216-230); *Liste del Vitto* (ff. 231-446); *Inventari* (ff. 447-469, 471-502).

Nel f. 470r-v si ha la seguente nota interessante per il nostro periodo: ' *Nota degl'Alunni che sono presentemente in Colleg^o, 1^o Novembre 1712* '. Seguono alcune osservazioni e note riguardanti i giovani che dovevano entrare nel Collegio l'anno successivo.

ACGr 5 Complessivamente di ff. 340. L'ultima numerazione è stata fatta, in basso a destra del f., nel mese di aprile 1970: è quest'ultima numerazione cui fanno riferimento i nostri richiami. Dopo 23 ff. bianchi, si ha il vero corpo del cod. (ff. 24-336), cui seguono altri 4 ff. bianchi.

Benché in questo cod. può capitare di trovare anche qualche argomento di diverso genere (cfr. ad esempio ff. 58-82: ' *Relazione del P. Giuseppe Schirò data alla Sagra (sic) Congreg(azio)ne di Propaganda, essendo Vicario Apostolico nella Provincia di Cimara, l'anno 1731* '), tuttavia in esso vengono inclusi, sostanzialmente, le varie domande di ordinazione da parte degli alunni. La più antica domanda, per il periodo di cui ci stiamo occupando, è quella di Tommaso Sulli (cf. ff. 119-120 del 25 luglio 1734) e la più recente quella del p. Gedeon Lesevyč (ff. 93-96, del 29 marzo 1754). In realtà in questo volume ci sono anche domande di ordinazione dell'ultimo alunno entrato nel Collegio in questo periodo, Nicola Danieli (cf. ff. 330-335, del 6.12.1807): ma questi ff. non sono cuciti con il resto del corpo del codice, bensì sono stati inseriti in seguito e, purtroppo, rimangono a tutt'oggi sfusi.

ACGr 6 Di ff. 549. I primi 23, non numerati, contengono un *Indice delle cose che quivi si contengono* (ff. 3-17v); seguono 6 ff. bianchi; quindi inizia il vero corpo del codice (ff. 1-523, in alto a destra: è a questa numerazione che si fa riferimento nei nostri richiami). Il cod. raggruppa le domande di ammissione nel Collegio da parte di alunni o di convittori. La più antica domanda, sempre riguardo al nostro periodo, è quella di Demetrio Catiforos (ff. 319-320: ritengo che il soggetto menzionato in questi ff. sia proprio il Catiforos) e la più recente quella di Giosafat Bastašyč (ff. 514-515, del 30.1.1754).

ACGr 7-8 Riguardo a questi due volumi, che contengono le 'fedi' degli alunni (atti di nascita, di battesimo, testimonianze di buona condotta, di studi fatti prima di entrare nel Collegio ecc.), si veda quanto ho esposto nel mio articolo in *Boll. Badia Greca di Grottaferrata*, 33 (1979). Qui mi limito ad aggiungere che, riguardo all'ACGr 7, il più antico documento per il periodo che ci interessa riguarda l'alunno Demetrio Georgul(l)is (1701), e il più recente, Giovanni Choidan (1748); riguardo invece

all'ACGr 8, il più antico documento riguarda Stefano Rodotà (1704) e il più recente, Luigi Soteris (1749).

Tenendo conto di queste cronologie e comparandole con quelle dei codd. sopra menzionati (ACGr 5 e 6) nonché con quelli successivi (ACGr 9 e 60), si può ragionevolmente dedurre che i docc. in essi inclusi, mentre in un primo tempo venivano conservati sfusi, in un secondo tempo invece sono stati 'ordinati' e rilegati: ciò dovette essere avvenuto verso la fine del sec. XVIII. Non sarebbe da escludere l'ipotesi che questo lavoro sia stato fatto in vista dell'imminente chiusura del Collegio.

ACGr 9 Di ff. 457. Contenuto di vario genere: completa in qualche modo i codd. 5, 6, 7 e 8 (vi si possono trovare 'fedi', domande di ordinazione, domande di ammissione o di uscita dal Collegio e altro). Il più antico documento per il periodo che ci interessa riguarda Giovanni Battista Giustiniani Lelmi (f. 157: gli si concede il permesso di entrare nel Collegio benché di rito latino: 10.3.1723); il più recente riguarda Giorgio Masini Doria (ff. 189-190: domanda di ammissione: 1744 ca.).

ACGr 15 Di ff. 10: 1-4, cui segue un f. bianco non numerato, 5-8,9 (quest'ultimo di formato maggiore dei precedenti, aggiunto in un secondo tempo, a tutt'oggi sfuso), più un f. bianco. In copertina si ha il titolo: *Libro in cui sono notati i Soggetti morti in questo Collegio, n° 3* (dobbiamo supporre l'esistenza di altri due 'Libri', oggi perduti?). Tra i quattro alunni morti in Collegio durante il periodo 1701-1803 (cfr. *infra*, nn. 19, 65, 79, 155) non si menziona il primo (Domenico Bugliaro, † 16.1.1720).

ACGr 60 Anche questo cod. è di vario contenuto e completa in qualche modo i codd. ACGr 6, 7 e 8. A differenza, però, dell'ACGr 9, questo cod. contiene documenti relativamente più tardivi: il più antico documento di questo periodo è una lettera di Giorgio Stassi, ex alunno del Collegio (ff. 117-118, del 1774); il più recente riguarda Oreste Cimoroni (ff. 227-232: domanda di ammissione, del 1797).

Inizialmente il cod. era numerato in fascicoli; successivamente è stato numerato per fogli: 1-253. È a quest'ultima numerazione che fanno riferimento i nostri richiami.

Accanto a questi documenti, abbiamo utilizzato due altri codd. che si conservano nell'Archivio della Provincia Romana S.J. (Via degli Astalli, 16 - Roma):

C 19 Registro con i nomi degli iscritti e delle cariche della Congregazione della B. V. Assunta. Di ff. 79 (numerazione recente, a matita, in alto a destra); cui precede un f. non numerato con

la sigla odierna [B-4-I-a, dal 1718 al 1740(19)]; segue un f. bianco. Tra i ff. 4-5 risulta strappato un f. Il f. 9 è staccato. Nei ff. 1r-2r si ha una introduzione scritta in latino (che inizia con: *Ad perpetuam rei memoriam*) datata: *Kal. Jannariis Anni Domini MDCCXVIII*.

Lasciato il f. 2v bianco, la registrazione inizia dal f. 3 con queste parole: *His igitur praemissis* (scil.: dopo quanto detto nei ff. 1-2): *die 26 Mensis Martij Anno è Virginis partu 1718 (...) electi sunt omnium suffragiis subscripti sodali etc.* Il volume è stato scritto da varie mani. Si denotano aggiunte in margine (ff. 12v, 32, 34 ecc.), cancellature (ff. 15, 20v, 21v, 22, 32, 39 ecc.), correzioni. Al f. 80v: *Gaudete quod nomina vestra scripta sunt in celis* (sic). *Index omnium sodalium* (84 nominativi); al f. 88: *Supplementum Indici* (altri 14 nominativi: tot. 98). Al medesimo f.: *Terminatus è liber iste anno MDCCXL mense decembris ultima die. Ad majorem Dei Gloriam Beatęque Virginis Marię.*

- C 20 [Sigla odierna: B-4-I-a(20)]. Registro come sopra per gli anni 1741-1760. Di ff. II + 82 (numerazione posteriore, a matita, in alto a destra) + II. È scritto da varie mani. Complessivamente è più ordinato del precedente (anche se non mancano nemmeno qui cancellature (ff. 20, 36v, 43v ecc.) e correzioni (ff. 35v, 12, 45 ecc.).

Alunni, convittori e altre presenze nel Collegio.

Alle categorie di 'alunni' e 'convittori', sulle quali abbiamo parlato nell'articolo già menzionato, si affiancano in questo periodo alcune altre che riteniamo opportuno menzionare.

Nel 1725 si ha un giovane, 'nipote del P. Rettore' (= P. Egidio Domenico Senapa S.J.), il quale 'avendo provato, nel presente mese di Ottobre (1725) la disciplina di questa gioventù' (= degli alunni del Collegio) in qualità di *ospite*, chiede di entrare nel Collegio come convittore (cfr. *infra*, n' 84). Nello stesso periodo (1725) incontriamo il primo *soprannumerario*: si tratta di Francesco (- Ambrogio) Soffietti, il quale viene ammesso nel Collegio a causa delle tristi condizioni economiche cui versa la sua famiglia; alcuni mesi più tardi (Dicembre 1725) entrerà anche suo fratello, all'età di dodici anni, *soprannumerario*. Un altro caso analogo si riscontra parecchi anni dopo (1739), quando viene ammesso nel Collegio come *soprannumerario* Filippo (Francesco) Saverio Rezza.

Nel 1764 si dà il caso di Giuseppe Agiluni Musalli, 'monaco, sacerdote melchità', il quale, prima di entrare nel Collegio come alunno, deve trascorrere un anno *'in prova'*: non ci è dato di conoscere il motivo di questo procedimento.

Infine si ha il caso del sacerdote 'italo greco di Corsica' (= Teodoro Stefanopoli): il quale viene nel Collegio nel 1743 per essere ordinato sacerdote; e poiché si trova 'da molto tempo la Chiesa di S. Attanasio (sic) senza sacerdote (...) né vi è alunno che abbia l'età richiesta all'ordinazione', vi resta nel Collegio affinché non restasse la chiesa senza officatura. Il Rettore del Collegio crede opportuno rivolgersi al Cardinale Petra e chiedergli 'per comodità del medesimo (= Rettore) e miglior servizio (sic) della Chiesa e minor incomodo del Sacerdote, di ammetterlo in qualità di alunno nel Collegio'. Il cardinale accetta che il sacerdote resti, ma non come alunno, bensì *ad tempus*: solo due anni più tardi egli entrerà come alunno, sempre 'per vacanza di sacerdote greco nel Collegio' (cfr. infra, n. 151).

* * *

Questo catalogo abbraccia un arco di tempo che va dal 1701 (per il periodo precedente, 1576-1700, si ha ora un valido ed esauriente lavoro)¹ al 1803, quando vicende storico-politiche costrinsero il Collegio a chiudere le porte. Le riaprì nel 1845. E da allora il Collegio offrirà ininterrottamente fino ad oggi i suoi servizi al mondo cristiano d'Oriente.

Sono consapevole che questo mio Catalogo non è completo né perfetto. Studi ulteriori, che terranno conto anche di altri Archivi, potranno di certo aggiornarlo, rettificandone alcune notizie ed aggiungendone altre. Decido tuttavia di pubblicarlo nella speranza di offrire un modestissimo contributo per la conoscenza di un periodo cronologico poco studiato di questo Istituto, cui tanto devo per la mia formazione spirituale.



¹ Cf. Z. N. TSIRPANLIS, Τὸ Ἑλληνικὸ Κολλέγιο τῆς Ρώμης καὶ οἱ μαθητές του (1576-1700), Salonico 1980.

CATALOGO CRONOLOGICO DEGLI ALUNNI E DEI CONVITTORI
(1701-1803)

1. *Demetrio Giorgul(l)is*: 22.11.1701 - 21.6.1707

Figlio di Giorgio Giorgul(l)i e di Scarlata Notarà, egli ha dodici anni circa quando entra come alunno nel Collegio. È di rito greco (cfr. ACGr 7, f. 352; 53 f. 331r-v, 334v). Durante il suo soggiorno in Collegio studia grammatica, retorica e logica. Esce per motivi di salute (ACGr 14, ff. 46v-47).

2. *Ilario Kruševyč*: 13.2.1702 - 11.9.1705

Il frate Ilario «*religiosus professus Congregationis Vilnensis SSmae Trinitatis, natione polonus, ex civitate Varsaviensis...*» (ACGr 7, f. 248), ha ventisei anni quando entra nel Collegio come alunno. Dopo avervi studiato teologia, viene ordinato diacono nella Chiesa di S. Atanasio e, dopo pochi mesi, sacerdote. Uscito dal Collegio, torna in patria (ACGr 14, ff. 46v-47).

3. *Goffredo Timonis*: 6.3.1702 - 8.5.1709

Nasce all'isola di Chios: ha quattordici anni quando viene accettato nel Collegio come convittore. Dopo avervi studiato grammatica, umanità e retorica, torna in patria (ACGr 14, ff. 46v-47). Da un documento posteriore apprendiamo che Goffredo era di rito latino e che nel 1723 esercitava il mestiere di medico alla sua isola (ACGr 9, f. 157).

4. *Antonio Cat(t)iforos*: Convittore: 7.7.1702 - 7.7.1704;
Anno: 8.7.1704 - è ancora presente il 1.1.
1707

Originario dall'isola di Zante, Antonio ha dodici anni quando entra nel Collegio come convittore: trascorsi due anni, il 8.7.1704 egli viene ammesso come alunno. È di rito greco (ACGr 53, f. 336). Dal cod. ACGr 14, ff. 46v-47 si apprende che il giovane ha studiato grammatica (3 anni). Per la sua presenza in Collegio nel 1707, si veda ACGr 53, f. 336; cfr. inoltre ACGr 6, ff. 319-320.

5. *Panagios Crassàn*: 25.9.1702 - 30.7.1713

Nasce a Cefalonia il 10 maggio del 1687 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, f. 127). Egli ha quindici anni quando viene accettato come alunno nel Collegio: vi studia grammatica, Humanità, filosofia e due anni di teologia. Il 6 giugno 1713 riceve quattro ordini minori: dopo poco tempo, però, lascia il Collegio perché richiamato dai familiari (ACGr 3, f. 470; 14, ff. 46v-47; 53, ff. 331v-332, 335).

6. *Cristoforo Chiriadò*: 14.3.1703 - 8.11.1705

Nato a Jannina, nell'Epìro, « *da padre e madre greci* » e « *battezzato secondo il rito greco* » (ACGr. 7, f. 251; 53, f. 330v), Cristoforo ha ventun anni quando, con dispensa del Papa Clemente XI, viene accettato come alunno nel Collegio: egli « *si professa di esser cattolico, ha buon genio co' Latini (...), e venendo in Collegio è disposto a ordinarsi diacono e sacerdote* » (ACGr 6, ff. 238-239; 53, f. cit.). Nel Collegio egli studia logica e fisica (ACGr 14, ff. 46v-47). Mentre inizia lo studio della metafisica, si vede costretto ad abbandonare il Collegio e tornare a casa « *perché richiamato con tutta fretta da suo padre decrepito* » (ACGr 6, ff. 224-227; 232-233; ACGr 14, ff. cit.).

7. *Alessandro Damiani*: 4.11.1703 - 4.5.1710

Nato in Calabria nel marzo del 1682, ha quasi ventidue anni quando entra nel Collegio come alunno: è monaco basiliano del monastero di Grottaferrata. Dopo aver seguito il regolare corso degli studi ed essersi ordinato diacono, ritorna nel suo monastero (ACGr 14, ff. 46v-47).

8. *Alessandro Amiras*: 13.11.1703 - 27.8.1704

Nato a Smirne nel mese di luglio del 1679, Alessandro, figlio di Cristoforo e di Anna Pangalo, ha bisogno della dispensa di Clemente XI per essere accettato, all'età di ventiquattro anni, come alunno nel Collegio (ACGr 14, ff. 46v-47). È di rito greco (ACGr 53, ff. 332v-333). La notizia secondo cui egli sarebbe « *di ottima indole... buon cattolico* » ecc. (ACGr 6, ff. 211-212) non sembra corrispondere a verità: si veda al riguardo ACGr 1, ff. 449-450. Infatti, dopo aver studiato in Collegio grammatica, ne viene dimesso « *ob graves causas* » (ACGr 14, ff. cit.).

9. *Lorenzo Drucky Sokolynskiy*: 29.2.1704 - 17.5.1708

Nato il 19.12.1681 in Lituania, il monaco ruteno Lorenzo ha ventitre anni quando viene accettato in Collegio come alunno. Dopo avervi studiato teologia, viene ordinato diacono e poi sacerdote (ACGr 14, ff. 47v-48). Diventa arcivescovo « *Smolenscensis* » (*ibid.*).

10. *Anastasio (-Floriano) Della Decima*: 16.5.1704 - 8.11.1705

Figlio di Giovanni e Vittoria Policalà, Anastasio nasce a Cefalonia (nel 1689?) e viene ivi battezzato « *alla greca* » (ACGr 7, ff. 280-281; 53, ff. 333r-334). Quando entra nel Collegio come alunno, ha quindici anni: vi studia grammatica. Esce dopo poco tempo « *ob periculo pthisis* » (ACGr 14, ff. 47v-48).

11. (*Andrea-*) *Stefano Rodotà*: 12.11.1704 - 5.9.1714

Andrea Stefano, figlio di Michelangelo Rodotà e di Maria Lopez, nasce a Bittignano il 27.12.1689 (ACGr 8, ff. 93-96). È di rito greco (*ibid.*,

f. 94; 53, ff. 335r-v). Quando entra nel Collegio come alunno ha quindici anni. Segue il regolare corso degli studi. Il 26.2.1713 viene ordinato diacono e, il 25 giugno dello stesso anno, sacerdote (ACGr 3, ff. 470; 14, ff. 47v-48).

12. *Demetrio Siti*: 17.6.1705 - 26.7.1711

Figlio di Giovanni Battista Siti e di Anna Scanzani, Demetrio ha quasi venti anni quando, già monaco basiliano di Grottaferrata, entra nel Collegio come alunno. Malgrado la piuttosto lunga permanenza nel Collegio, le notizie sul suo conto sono scarse: riguardo agli studi seguiti in Collegio si sa solo che studiò grammatica (ACGr 14, ff. 47v-48).

13. *Mus(s)ala*: ?

Nella lista ' dei Convittori di Allatio ', contenuta in ACGr, 1, f. 217r-v, si ha la seguente notizia: « Intorno d'un certo Mussala non si trova nel Cattalogo (sic). Da più di anni si è sentito che detto Mussala a pena arrivò in Scio institù si bene nella fede catolica (sic) un suo fratello sacerdote, che apertamente professandola fù scacciato da' suoi proprii domestici; si portò perciò in Costantinopoli sotto la protezione dell'Ambasciadore della Francia. Dopo la di lui morte si negò la sepultura da' scismatici; e per haverla fù necessario l'intermezzo dell'Ambasciadore col Gran Visir: or se è scismatico dovrebbe confermare lo scisma negl'altri e non scacciarlo come hà fatto secondo che essi raccontano ». Non si ha alcuna notizia riguardo alla data d'entrata in Collegio e alla durata della sua permanenza. Benché non è da escludersi ch'egli sia passato dal Collegio prima del 1700 lo colloco qui, prima di Lorenzo Amiraglios (v. *infra*), che è il primo convittore di Allacci di questo periodo.

14. *Lorenzo Amiraglios*: 6.7.1705 - 17.9.1710

Nasce all'isola di Chios il 10 agosto 1690; suo padre, Demetrio, è medico nella stessa isola e sua madre, Angelica Barboni, è una nobildonna. A quindici anni Lorenzo viene presentato dai Prefetti dell'isola come candidato per ottenere un posto di convittore di Allacci nel Collegio (ACGr 7, ff. 20-23). Nel ' Catalogo de' Convittori di Allatio e loro qualità ' (ACGr 1, f. 217), Lorenzo figura tra i convittori di rito greco. Durante il suo soggiorno in Collegio studia Humanità (ACGr 14, ff. 47v-48).

15. *Domenico Castellis*: 24.10.1705 - Settembre 1709

Nasce all'isola di Chios il 10.8.1690: ha quindici anni quando entra nel Collegio come convittore. Non si ha alcuna notizia sui suoi studi (ACGr 14, ff. 47v-48).

16. *Teofilo Godebskyj*: 4.1.1706 - 16.6.1710

Il monaco ruteno Teofilo ha ventun anni quando entra nel Collegio. Vi segue con impegno il regolare corso degli studi; riceve il diaconato.

Diventa vescovo nella sua città natale (Episcopus Pinscensis): ACGr 14, ff. 47v-48.

17. *Saverio Giustiniani*: 26.4.1706 - giugno [1706?]

Figlio di Stefano Giustiniani e di Elisabetta Soffietti, Saverio ha dodici anni quando entra nel Collegio come convittore. Poche le notizie sui suoi studi. Esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 14, ff. 47v-48).

18. *Benedetto Trulevič*: 13.11.1706 - 1.3.1713

Il monaco ruteno p. Benedetto ha ventisei anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia logica, e poi segue il corso di filosofia e di teologia. Viene ordinato sacerdote. Uscito dal Collegio viene fatto «*Procurator sui Ordinis in Curia Romana*» (ACGr 3, f. 470; 14, ff. 48v-49).

19. *Domenico Antonio Bugliaro*: 4.11.1707 - † 16.1.1720

Nasce a S. Sofia il 2.8.1695 e viene ivi battezzato secondo il rito greco il giorno 9 dello stesso mese e stesso anno (ACGr 7, ff. 73-74): la sua famiglia è *delle più antiche e di stima tra gli albanesi*» (ibid., f. 96). A dodici anni entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica, filosofia e teologia. Il 28.10.1716 viene ordinato diacono e, il 2.5.1718, sacerdote. Per tre anni è maestro di greco nel Collegio. Muore nel Collegio (ACGr 3, f. 470; 14, ff. 48v-49; 53, ff. 337v, 339; C 19, f. 11v).

20. *Antonio Vynnyckyj*: gennaio 1708 - 7.6.1710

Nasce a Premisla, e viene ivi battezzato il 13.2.1695 (ACGr 8, ff. 319-320). Egli ha quindi tredici anni circa quando entra nel Collegio come alunno; segue il regolare corso di studi. Diventa *Metropolita totius Russiae* (ACGr 14, ff. 48v-49).

21. *Felice Samuele Rodotà*: 19.4.1708 - 3.4.1717

Nasce a San Benedetto, in Calabria, il 15.11.1691: ha quindi quindici anni quando entra nel Collegio come alunno. Segue il regolare corso di studi. Il 25.6.1713 si ordina diacono; il 26.1.1716, sacerdote. Per due anni fu maestro di greco nel Collegio. Passò al rito latino (ACGr 3, f. 470; 14, ff. 48v-49; 53, ff. 336v-337).

22. *Leonardo Condillis*: 12.6.1708 - gennaio 1711

Dall'isola di Paros. Si ignorano i nomi dei suoi genitori e la sua età. Durante la sua permanenza nel Collegio, ma anche dopo esserne uscito, «*ha dato gran saggio non meno del suo ingegno che della sua pietà*» (ACGr 6, f. 377: si veda inoltre ACGr 14, ff. 48v-49).

23. *Giovanni Calvocores(s)is*: 12.7.1708 - 5.9.1715

Nasce all'isola di Chios. A dodici anni viene presentato per usufruire di un posto come convittore di Allacci: durante il suo soggiorno in Collegio studia grammatica e filosofia (ACGr 3, f. 470; 7, ff. 180-183; 14, ff. 48v-49). È di rito greco (ACGr 1, f. 217).

24. *Marco Medich*: 27.10.1708 - fine di luglio 1719

Il croata Marco nasce il 29.10.1695: ha quindi tredici anni quando entra nel Collegio come alunno; è di rito greco (ACGr 7, ff. 440-445; 53, ff. 337v-338, 339). Dopo aver seguito il regolare corso degli studi, diventa dottore in teologia. Il 9.7.1717 viene ordinato diacono e, il 2.5.1718, sacerdote (ACGr 3, f. 470; 14, ff. 48v-49). La data d'uscita dal Collegio in C 19, f. 11: « *sub exitum Julii, Marcus Medich... è Collegio discessit* ». Muore a Roma il 17.3.1720 (ibid., f. 11v).

25. *Stefano Tipaldos*: 4.12.1708 - 30.7.1713

Nasce a Cefalonia il 21.11.1695 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 8, ff. 214-215; 53, ff. 338r-v, 340v). Durante i cinque anni della sua dimora nel Collegio studia grammatica e Humanità: deve interrompere tuttavia i suoi studi « *ob periculo caecitatis* » (ACGr 3, f. 470; 14, ff. 49v-50).

26. *Costantino Grassi(s)*: 15.5.1709 - 3.4.1717

' A di venticinque del mese di dicembre del anno mille sei cento novanta cinque, nacque Costantino Grassi... nel Isola di Cefalonia, nella città di Lixuri, e fu battezzato... secondo il rito greco ' (ACGr 7, ff. 355-356; 53, ff. 338v-339v). A tredici anni entra nel Collegio come alunno; vi studia grammatica, filosofia e teologia. Il 9.7.1713 riceve gli ordini minori. Esce dal Collegio per motivi di salute: muore poco tempo dopo in patria (ACGr 14, ff. 49v-50).

27. *Costantino Minotti*: 9.11.1709 - 20.10.1714

Figlio di Anastasio e Caterina Logotheti, Costantino nasce a Zante il 30.7.1697 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, f. 495; 53, ff. 340, 341v). A dodici anni entra nel Collegio come alunno: inizia lo studio della grammatica ma deve interrompere i suoi studi e ritornare in patria per motivi di famiglia (ACGr 14, ff. 49v-50).

28. *Giovanni Domenico Maculas*: 24.12.1709 - 29.5.1713

L'ateniese Giovanni Domenico, per entrare nel Collegio come alunno, dovette ottenere la licenza del Papa perché era ' nato di madre italiana e per essere stato battezzato alla latina, in Venezia ' (ACGr 7, ff. 469-472; 9, ff. 204). Intraprende lo studio della grammatica; dopo quattro anni dovette interrompere gli studi sia perché non volle pronunciare il giura-

mento di seguire il rito greco (cosa che gli era stata richiesta affinché potesse entrare in Collegio: cfr. ACGr 9, f. 204), sia perché non atto agli studi (ACGr 14, ff. 49v-50).

29. *Giuseppe Schirò*: 4.5.1710 - 20.4.1716

Il siculo-albanese Giuseppe, entra all'età di diciotto anni nel Collegio come alunno, essendo già monaco basiliano di Grottaferrata. Il 22.7.1714 riceve gli ordini minori; il 25.7.1714 si ordina diacono e, dopo pochi giorni, sacerdote (ACGr 14, ff. 49v-50). Nel 1731 risulta essere « *Vicario Apostolico nella Provincia di Cimarra* » (ACGr 5, ff. 58-82. Cfr. anche 3, f. 470).

30. *Procopio Hodermarsky*: 23.6.1710 - 30.7.1713

Il monaco ruteno Procopio, dell'ordine di s. Basilio, ha ventun anni quando entra come alunno nel Collegio. Vi studia logica, fisica, matematica. Il 26.2.1713 si ordina sacerdote. Esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 3, f. 470; 8, f. 10; 14, ff. 49v-50).

31. *Michele Vestarchis*: 8.9.1710 - 9.4.1718

Dall'isola di Chios; ha dodici anni quando entra nel Collegio come convittore di Allacci (ACGr 8, ff. 260-263). È di rito greco (ACGr 1, f. 217). In Collegio egli studia grammatica, filosofia e teologia. Trascorsi i sette anni prestabiliti, « *non essendogli bastato il detto termine per compir' i suoi studi* », ottiene il permesso di fermarsi per altri due anni (ACGr 6, ff. 325-326). Cfr. inoltre ACGr 3, f. 470 e 14, ff. 49v-50.

32. *Nicola Zassi*: 21.8.1711 - 9.1.1718

Nicola « *Siculus Albanensis* », ha quindici anni quando entra nel Collegio come alunno. È di rito greco (ACGr 8, ff. 329-330; 53, ff. 340v-341v). Nel Collegio egli studia grammatica, Humanità, Retorica e Logica. Il 9.7.1713 riceve gli ordini minori (ACGr 14, ff. 49v-50). Nel frattempo la sua salute peggiora (ACGr 6, ff. 276-277, 313): gli si dà il permesso di uscire. Avrebbe dovuto ritornare in Collegio appena stabilitosi in salute (C 19, f. 4: « *Redire debet post annum circiter, si bene se habebit, in Coll.* »): non si ha alcuna notizia riguardo un suo eventuale ritorno.

33. *Costantino Šacinsky*: 26.10.1711 - settembre 1716

Il monaco ruteno Costantino nasce il 4.5.1688: ha quindi ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia metafisica e teologia. Si ordina sacerdote, diventa *Abbas Cobrinensis* (ACGr 3, f. 470; 8, ff. 193-195; 14, ff. 50v-51).

34. *Demetrio (-Daniele) Caniz(z)ari*: 4.11.1711 - 17.9.1717

Il monaco basiliano di Grottaferrata Demetrio (da monaco: Daniele), ha diciannove anni quando entra nel Collegio come alunno essendo nato

il 18.11.1692 a Oppido di Mezzojuso, in Sicilia. Nel Collegio egli studia Humanità, filosofia e teologia. Il 26.1.1716 si ordina diacono e il 28.10.1716 sacerdote (ACGr 3, f. 470; 7, ff. 71-72; 14, ff. 50v-51).

35. *Anastasio Salomon*: 27.1.1713 - 5.4.1720.

Figlio di Nicolò Salomon, 'nobile dell'isola della Cefalonia, battezzato alla greca' (ACGr 8, ff. 206-207), ha quindici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica e metafisica (cfr. inoltre ACGr 14, ff. 50v-51; 53, ff. 342r-v). C 19: 'sub principium Aprilis exivit è Collegio Anastasius Salomon' (f. 11v).

36. *Spiridione Jachymovyc*: 11.2.1713 - maggio 1720

Il monaco ruteno Spiridione ha ventidue anni quando entra nel Collegio: vi studia retorica. Il 29.7.1714 riceve gli ordini minori e il diaconato; il 2.8.1716 si ordina sacerdote (ACGr 14, ff. 50v-51; C 19, ff. 3 sq.: *passim*).

37. *Pietro Darmis*: 26.6.1713 - 11.7.1716

Nasce nel 1700 a Navarino, nel Peloponneso: ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica. Esce dal Collegio 'cum facultate Em(minentissimi) Cardinalis' (ACGr 14, ff. 50v-51; 53, ff. 343r-v).

38. *Giacomo Stefanopoli*: 24.10.1713 - 22.10.1714

L'italo-greco Giacomo, 'oriundus ex Peloponneso, natus in insula Corsica' ha venticinque anni quando entra nel Collegio. Avendo già studiato filosofia e teologia, il 4.2.1714 riceve gli ordini minori; il 20 febbraio dello stesso anno, il diaconato e, il 4.3.1714, il sacerdozio (ACGr 14, ff. 50v-51).

39. *Geronimo (Gerolamo) Timonis*: alunno: 7.12.1713 - 7.9.1715
convittore: 8.9.1715 - 1.11.1721

Geronimo nasce all'isola di Chios e viene ivi battezzato il 15.6.1705 (ACGr 8, ff. 222-223). Essendo di rito latino ha bisogno di dispensa speciale per essere ammesso nel Collegio come convittore di Allacci (ACGr 6, ff. 207-208, 282; 1, f. 217). Né basta: poiché non c'è in Collegio nessun posto vacante per convittori, il Card. Spada lo riceve come alunno per due anni, fino a quando vaccherà un posto: questo avviene nel settembre del 1715, quando esce dal Collegio Giovanni Calvocoressis (cfr. *supra*, n. 23). Geronimo studia Humanità, retorica e filosofia: uscito dal Collegio entra nella Compagnia di Gesù (ACGr 14, ff. 50v-51; C 19, f. 13).

40. *Eustratios Calvocoressis*: 16.3.1714 - 2.4.1718

Nasce all'isola di Chios nel 1699 (?) e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 53, ff. 344r-v). Ha quindici anni quando entra nel Collegio

come alunno; vi studia Humanità, logica. Deve abbandonare il Collegio 'ob periculo tisis' (ACGr 14, ff. 50v-51; C 19, 4v dove si ha come data d'uscita il 6 aprile).

41. *Giovanni Crisostomo Guzzetta*: 24.10.1714 - 7.3.1723

Nasce a Oppido, in Sicilia, e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 28.1.1700 (ACGr 7, ff. 357-358; 53, ff. 344v-345). Durante i nove anni della sua dimora in Collegio egli segue regolarmente il corso degli studi 'cominciando dall'infima classe della grammatica sino alla teologia' (ACGr 6, ff. 295-296). Il 1.2.1722 riceve il diaconato ed il 24.1.1723 si ordina sacerdote. A causa di una seria malattia egli si vede costretto ad abbandonare gli studi (non aveva ancora terminato gli studi di teologia) e tornare in patria (ACGr 6, ff. citt.; 14, ff. 51v-52). Riguardo alla data d'uscita dal Collegio cfr. C 19, f. 17v.

42. *Isidoro Liščynskyj*: 23.12.1714 - settembre 1719

Il monaco lituano Isidoro ha ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia fisica, filosofia e teologia. Dopo essere stato ordinato diacono (si ignora la data), viene ordinato sacerdote: ACGr, 14, ff. 51v-52; cfr. anche C 19 (sub finem Augusti P. Isidorus Lysinski è Collegio discessit).

43. *Antonio Tipaldos*: 29.12.1714 - settembre 1719

Nasce a Cefalonia il 27.12.1699 e viene ivi battezzato secondo il rito greco il giorno 8.1.1700 (ACGr. 8, ff. 241-242). Durante i cinque anni della sua permanenza nel Collegio in qualità di convittore, egli studia grammatica, retorica e logica: ACGr 14, ff. 51v-52.

44. *Costantino Galeni(s) (Galenus)*. 28.4.1715 - 30.6.1718

Nasce all'isola di Chios, è di rito greco (ACGr 7, ff. 353-354), ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno; vi rimane tre anni, durante i quali studia grammatica (ACGr 14, ff. 51v-52). Sulla data d'uscita dal Collegio cfr. C 19, f. 6.

45. *Cornelio Lebeckyj*. 3.12.1716 - 1720?

Il monaco basiliano Cornelio ha ventisette anni quando entra nel Collegio come alunno: ACGr 14, ff. 51v viene precisato che egli, per l'anno 1716, viene accettato come convittore, per passare poi come alunno. Studia teologia. Diventa 'episcopus Vladimiriensis et Protoarchimandrita Ordinis' (*ibid.*).

46. *Giorgio de Georgis*: 29.1.1717 - è ancora presente nel marzo del 1718

Scarsissime le notizie riguardo a questo convittore: Filius Ioannis et Mariae, era di Chios, studiò grammatica: cfr. ACGr, 14, ff. 51v-52. Sulla sua presenza nel Collegio nel maggio del 1718 cfr. C 19, f. 3v.

47. *Andrea Pillarinos*: 1.4.1717 - 9.3.1718.

Ha quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno essendo nato a Cefalonia il 24.10.1703. Durante il suo brevissimo soggiorno nel Collegio studia grammatica. In ACGr 14, ff. 51v-52 (da cui si apprendono le notizie qui riportate) si precisa che egli uscì dal Collegio 'quia noluit emittere iuramentum' (f. 52); ma in C 19, f. 4 si ha: 'Eodem anno (= 1718), die 9 mensis Martij discessit è Collegio et è Congregatione Andreas Pillarinus, phtysis morbo laborans'.

48. *Giacomo Sciommarì (De Sciomaris, Sciomarithonus)*: 24.10.1717 - marzo 1722

Il monaco di Grottaferrata Giacomo ha ventun anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 27.9.1696 a Oppido (ACGr 14, f. 52v). Studia logica, filosofia e teologia; riceve gli ordini minori nonché il sacerdozio. Esce dal Collegio per motivi di salute.

49. *Filippo Vitalis*: 24.10.1717 - settembre 1722

Anche il romano Filippo è monaco di Grottaferrata: egli ha diciotto anni quando entra nel Collegio essendo nato l'11.6.1699: vi studia Humanità e teologia. Il 1.5.1720 riceve il diaconato. Insegna lingua greca nella scuola del Collegio per due anni; infine viene richiamato al monastero dai suoi superiori (ACGr 14, ff. 52v-53). Cf. C 19, f. 13.

50. *Giovanni Stratis*: 1.11.1717 - 29.9.1732

Fu Filoteo Zassi, Arcivescovo di Durazzo, «al quale fu data l'incombenza dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide di inviare due figliuoli di quelle parti (= Cimarra) per essere educati a Roma» a raccomandare a Clemente XI il giovane, affinché venisse accettato come alunno nel Collegio: pertanto Giovanni ha otto anni, essendo nato il 26.7.1710: tuttavia, «la capacità che mostra... la speranza che dà di se e molto più la necessità della di lui Patria, lo rendono degno della dispensa e della Grazia» (ACGr 6, f. 278). Il giovane non delude le speranze: segue il regolare corso di studi e diviene dottore in filosofia e teologia. Nel frattempo riceve tutti gli ordini. Compiuti gli studi, esce dal Collegio e si reca missionario Apostolico in Epiro «apud Vicariatum illius Provinciae» (ACGr 14, ff. 52v-53): il suo nome figura tra gli «*Illustri*» greci di rito greco (ACGr 10, f. 184v). Cf. anche ACGr 53, f. 350v, 353v.

51. *Costantino Balco*: 4.11.1717 - 20.7.1718

Nasce a Jannina, in Epiro, il 20.5.1704: appena tredicenne entra nel Collegio come alunno e incomincia a studiare grammatica: ACGr 14, ff. 52v-53; 7, ff. 29-30, 81-82. Sulla data d'uscita dal Collegio cfr. C 19, f. 6.

52. *Caterinos Tipaldos*: 15.1.1718 - 9.9.1718

Nasce a Cefalonia il 22.2.1705. Studia grammatica, riceve gli ordini minori (ACGr 14, ff. 52v-53).

53. *Pompilio Rodotà*: convittore: 20.5.1718 - 1719?
alunno: 1719 - novembre 1729

Pompilio, italogreco di S. Benedetto Ullano (Cosenza), ha undici anni quando entra nel Collegio come convittore « *sed post completum duodecimum annum inter alumnos ponendus* » (ACGr 14, f. 52v). Dopo aver finito il regolare corso di studi ed aver ottenuto la laurea in teologia, rimane ancora nel Collegio per potersi ordinare sacerdote (ché era di giovane età) e, per non aggravare le spese del Collegio, insegna lingua greca (ACGr 6, ff. 334-335; 8, ff. 99-103; 14, ff. 52v-53; 53, ff. 346v-347v).

54. *Serafino (-Maria) Lopez*: 16.11.1718 - 30.10.1723

« *Serafino Lopez, nativo albanese, italo-greco della terra di san Benedetto, Diocesi di Rossano* » prende il posto di Nicola Zassi (cfr. *supra*, n. 32) appena quest'ultimo esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 6, ff. 313-314): Serafino ha quattordici anni essendo nato il 26.5.1704: dopo avervi studiato grammatica, Humanità, logica e fisica, ed aver preso tutti gli ordini minori, esce dal Collegio per motivi di salute: muore nella sua patria dopo poco tempo (ACGr 7, ff. 377-382; 14, ff. 52v-53; 53, ff. 346r-v). C 19, f. 21.

55. *Giovanni Crisostomo Cuccia*: convittore: 5.2.1719 - giugno 1720
alunno: 1.4.1723 - 3.7.1723

È monaco basiliano di Grottaferrata, ha venti anni quando entra nel Collegio come convittore: vi studia fisica e Metafisica (ACGr 14, ff. 52v-53). Esce dal Collegio, ma dopo tre anni vi ritorna come alunno (ACGr 14, ff. 55v-56; C 19, f. 10). Si apprende che egli studia anche casi di coscienza, Ius Canonicum e lingua greca. Nel luglio del 1723 esce definitivamente dal Collegio per motivi di salute.

56. *Zaccaria Modinos*: febbraio 1719 - 15.10.1729

Nato ad Antiparo il 26.10.1706, Zaccaria ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno: inizia a studiare grammatica; riceve tutti gli ordini minori, nonché il sacerdozio. Uscito dal Collegio si reca in Sicilia ed entra nell'Ordine di san Basilio. Il suo nome figura tra i Viri illustres greci di rito greco (ACGr 10, f. 184v; v. anche ACGr 14, ff. 53v-54; 53, ff. 347v-348).

57. *Francesco Zassi*: 21.10.1719 - 30.7.1723

Ha dodici anni quando entra nel Collegio come convittore: vi studia logica. La data d'uscita dal Collegio segna il suo ingresso alla Società di Gesù (ACGr 14, ff. 53v-54). C 19, f. 20v.

58. *Geronimo Cassinesi*: 8.11.1719 - febbraio 1720

« *D. Geronimo Cassinesi, Albanese, di rito greco, dell'Ordine di san Basilio* » essendo già sacerdote, entra nel Collegio come alunno con la

condizione che « nel caso venissero Greci orientali per occupare li posti vacanti in detto Collegio, il detto Religioso d. Geronimo d'un tratto li cedessi il luogo per non dar pregiudizio alcuno a' Greci orientali » (ACGr 6, ff. 323-324; 14, ff. 53v-54).

59. *Salvatore Elmo*: 24.11.1719 -?

« *Ex Oppido Vacarizzo* », della Diocesi di Rossano; ha diciotto anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 22.1.1702. In Collegio studia grammatica (ACGr 7, ff. 286-290; 14, ff. 53v-54).

60. *Rado (Raduzzo) Agorastò*: 8.2.1720 - 15.10.1729

Originario di Valacchia, ha dodici anni quando entra nel Collegio: vi studia grammatica, Humanità, Logica; riceve gli ordini minori il 12.12.1728. Uscito dal Collegio si reca in Sicilia ed entra nell'Ordine di san Basilio (ACGr 14, ff. 53v-54; 53, ff. 349, 352v).

61. *Damiano Kudovskyj*: 21.10.1720 - 6.10.1725

« *Ex Lituania, monachus Ruthenus* »; ha ventiquattro anni quando entra nel Collegio. Segue il regolare corso degli studi e ottiene il dottorato in filosofia « *cum laude* »; nel frattempo si ordina sacerdote (marzo 1722). Tornato in patria, « *mortuus est in Lituania apud suos monachos* » (ACGr 14, ff. 53v-54).

62. *Artemio Petrovyč*: 21.10.1720 - 6.9.1727

« *Ex Lituania, monachus Ruthenus* »; è sacerdote (ACGr 14, ff. 53v-54; 8, f. 212).

63. *Lorenzo Bileckyj*: 21.10.1720 - 13.6.1722

« *Lituanus, monachus Ruthenus* »; ha ventiquattro anni quando entra nel Collegio, dove studia logica, fisica e metafisica. Ne esce « *ob infirmam valetudinem* » (ACGr 14, ff. 53v-54). C 19, f. 14v.

64. *Nicola Avastago*: 22.12.1720 - 9.10.1724

Cfr. ACGr 6, f. 280: « *Essendo stati fatti molti ricorsi da Roma all'isola di Scio, perché collo spedire qualche giovane si adempisse la pia volontà del qm Leone Allatio (...), né essendo mai comparso alcuno per lo spatio di molti anni; perciò Nicolò (...) havendo tutti i requisiti prescritti dal sud^o Allazio, fuorché quello di essere da Scio, e nominato da quei Deputati, brama di essere dispensato...* »: fu così che Nicola, « *ex Zacinto* », entra all'età di tredici anni in Collegio come convittore di Allacci. Vi studia grammatica e Humanità. Trascorsi quattro anni si vede costretto ad abbandonare gli studi e ritornare in patria per motivi di salute. « *Mortuus est in patria* » (ACGr 1, f. 217; 6, ff. 280-281; 7, ff. 15-17; 14, ff. 54v-55; C 19, f. 22).

65. *Orontios Crassàn*: gennaio 1721 - † 27.12.1727

Nasce a Cefalonia e viene ivi battezzato il 30.8.1709 secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 144-145; 53, ff. 348v-349, 352): ha quindi dodici anni circa quando entra nel Collegio come alunno. Studia grammatica, logica, Humanità e retorica (ACGr 14, ff. 54v-55). Muore in Collegio e viene sepolto nella chiesa di s. Atanasio (ACGr 15, ff. 3v-4v). C. 19, f. 32v.

66. *Stamatelos Caz(z)aitis*: ottobre 1721 - 8.7.1723

Nasce a Cefalonia l'8.1.1708 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 115-117). Nell'entrare nel Collegio come alunno, inizia lo studio della grammatica (ACGr 14, ff. 54v-55). Esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 6, ff. 297-298, 317). C. 19, f. 20v.

67. *Demetrio Petta*: dicembre 1721 - 8.6.1724

Nasce a Oppido il 25.10.1710 e viene ivi battezzato, il giorno dopo, secondo il rito greco (ACGr 6, f. 294): egli ha quindi undici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica (ACGr 14, ff. 54v-55). Esce dal Collegio per non aver voluto pronunciare il giuramento (ACGr 6, f. 290; 7, ff. 69-70; 8, ff. 73-74).

68. *Nicola Olivieri*: 1721? - luglio 1722

La presenza di P. Nicola Olivieri nel Collegio viene testimoniata dal C. 19, ff. 12v e 15v. In quest'ultimo f. si ha: «*Hoc eodem anno (= 1722), mense Julio ob non sanam (...) dispositionem, morbo laborans, P. Nicolaus Oliverius è Collegio in Cryptam Ferratam discessit*».

69. *Stefano Barbiani*: ? - 14.11.1722

L'unica fonte che testimonia il passaggio dal Collegio di Stefano Barbiani *maior* (da distinguerlo da Stefano Barbiani *minor*: cfr. *infra*, n. 70), è il C. 19, f. 16v: «*... hoc eodem anno (1722), die 14 Novembris, sive sponte sive parentum impulsu, discessit è Collegio Stephanus Barbiani maior*».

70. *Stefano Barbiani*: marzo 1722 - aprile 1726

Figlio di Pietro Barbiani e di Asimina Jamutso, Stefano nasce a Zante il 16.6.1708 e viene ivi battezzato il 16.2.1709 (ACGr 8, f. 362; 53, f. 308r-v): egli ha quindi quattordici anni quando entra nel Collegio. Dopo avervi studiato per quattro anni, torna in patria perché richiamato dai suoi parenti: in ACGr 14, f. 55 si dà come data di partenza quella sopra menzionata; ma in C. 19, f. 26v, si dice che egli esce il 1° febbraio dello stesso anno (1726): in quest'ultimo documento egli viene definito come «*minor*» (cfr. *supra*, n. 69).

71. *Leonardo Patussas*: maggio 1722 - 14.9.1733

Nasce ad Atene il 2.5.1709 (ACGr 8, ff. 375-376); è di rito greco (ACGr 53, ff. 349v-350, 353). Entrato nel Collegio come alunno vi studia gram-

matica, Humanità, logica e fisica; inoltre ottiene la laurea in filosofia e teologia. Nel frattempo (il 28.1.1725) riceve gli ordini minori. Uscito dal Collegio si reca a Venezia, presso i suoi (ACGr 14, ff. 54v-55). Il suo nome figura tra i ' Viri illustri... ' greci di rito greco (ACGr 10, f. 184v).

72. *Giovanni Battista Giustiniani (Lelmi)*: maggio 1722 - 24.3.1730

Giovanni Battista Cristoforo (ACGr 7, ff. 390-391v), oriundo dall'isola di Chios, viene battezzato a Modena il 25.7.1709 (*ibid.*): ha tredici anni circa quando entra nel Collegio come alunno. È di rito latino (ACGr 9, ff. 157-160, 212-213): tuttavia pronuncia il giuramento che lo avrebbe obbligato di seguire il rito greco (ACGr 53, f. 349v). In Collegio egli studia Humanità, logica, fisica e metafisica e teologia. Per un breve periodo di tempo dovette uscire dal Collegio per motivi di salute (ACGr 6, ff. 274-275, 354). La data della sua definitiva uscita dal Collegio segna il suo ingresso nella Compagnia di Gesù (ACGr 14, ff. 54v-55).

73. *Giosafat Levyckyj*: 30.10.1722 - 22.2.1727

Il monaco ruteno Giosafat ha ventiquattro anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia logica, fisica, metafisica e teologia. Nel frattempo prende gli ordini: il diaconato, il 9.4.1724; il sacerdozio, il 9.2.1727. Esce dal Collegio ' ob infirmam valetudinem ' (ACGr 8, f. 212; 14, ff. 54v-55).

74. *Dionigi de Rossi*: 8.11.1723 - 7.5.1724

Di Rossano in Calabria, il monaco ' Congregationis S. Nili ' ha ventun anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia logica (ACGr 14, ff. 55v-56; C 19, f. 22).

75. *Giorgio Stassi*: 17.11.1723 - è ancora presente il 12.12.1728

Nasce a Oppido, in Sicilia, il 26.3.1712 e viene ivi battezzato il giorno dopo secondo il rito greco (ACGr 8, ff. 146-148). Il giovane, nipote del Mons. Basilio Matranga « *Arcivescovo di Ocrida e Deputato in S. Atanasio del Collegio Greco di Roma* » (ACGr 6, ff. 418-419), ha undici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica, Humanità e retorica. Il 12.12.1728 riceve tutti gli ordini minori (ACGr 14, ff. 55v-56). L'8.6.1774 egli risulta essere « *Paroco de' Greci di Palermo e Rettore del Seminario Albanese* » (ACGr 60, ff. 117-118).

76. *Giuseppe Maria Stefanopoli*: 22.1.1724 - 25.10.1733

Viene battezzato a Corsica nel « 1709, a di 23 luglio, secondo il calendario vecchio, cioè a di 4 agosto secondo il Gregoriano » (ACGr 8, ff. 150-151): ha quindi quindici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica, Humanità, filosofia e teologia morale. Il 12.12.1728 riceve gli ordini minori nonché il sacerdozio. Uscito dal Collegio se ne ritorna in patria (ACGr 6, f. 364; 14, ff. 55v-56; 53, ff. 351v-352).

77. *Alessandro Calogeras*: 31.1.1724 - 1.5.1730

Cfr. ACGr 7, ff. 252-253: « Nel mese di giugno dell'anno 1711, nella città di Napoli di Romania, naque... Giacomo Calogera...; il quale figlio fu battezzato nel Duomo dei Greci di detta Città,, ». In Collegio l'alunno in questione studia grammatica e Humanità. Esce per motivi di salute (ACGr 6, ff. 288-289; 14, ff. 55v-56; 53, ff. 356r-v, 358v; C 19, f. 45v).

78. *Giuseppe Maria Carboni*: 11.2.1724 - 20.8.1725

Il monaco basiliano di Grottaferrata ha ventun anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato nel mese di marzo del 1703 in Calabria. Durante la sua breve permanenza nel Collegio egli studia Humanità: deve interrompere, però, i suoi studi per motivi di salute (ACGr 14, ff. 55v-56).

79. *Spiridione Choraffan*: 25.7.1724 - † 20.8.1725

Spiridione ha quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno « per sbaglio anteposto a Giovanni Choraffan » (ACGr 6, ff. 292-293: cfr. *infra*, n. 85). È di rito greco (ACGr 7, f. 114; 53, f. 351). Studia grammatica e Humanità (ACGr 14, ff. 55v-56). Muore nel Collegio (ACGr 15, ff. 3-3v).

80. *Clemente Tommaso Sulli*: 2.12.1724 - È ancora presente il 25.7.1734

« *Ex Oppido Palatti Adriani, in Sicilia* »; ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 8, ff. 116-116A-117). Vi studia grammatica; Humanità (ACGr 14, ff. 55v-56), ma molto probabilmente deve aver proseguito negli studi. Nelle fonti non v'è la data dell'uscita: è comunque ancora presente il 25.7.1734 (ACGr. 5, ff. 119-120; 53, ff. 354-355).

81. *Raffaele (-Francesco) Vernazza(s)*: 2.1.1725 - 16.10.1736

Dall'isola di Chios, convittore di Allacci, di rito latino (ACGr 1, f. 217). Studia grammatica, Humanità, logica e fisica. Uscito dal Collegio torna per un breve periodo in patria (ACGr 6, ff. 321-322, 360, 426; 8, ff. 246; 14, ff. 56v-57).

82. *Francesco (-Ambrogio) Soffietti*: soprannumerario: 23.7.1725 - 23.5.1730; alunno: 26.10.1730 - giugno 1733

Francesco Ambrogio e suo fratello Giovanni Battista (cfr. *infra*, n. 87) dall'isola di Chios, presentarono insieme la domanda d'ammissione al Papa Benedetto XIII per essere ammessi nel Collegio come « *sopranumerari... perché poi, vacando i primi due luoghi ordinari, possono essere in quell'ammessi* » (ACGr 9, ff. 168-169): vi furono ammessi per via delle tristi condizioni economiche della loro famiglia. Francesco Ambrogio, di rito latino, ha tredici anni circa quando entra nel Collegio: vi studia grammatica e Humanità (ACGr 14, ff. 56v-57). Il 23.5.1730 deve interrompere i suoi studi per motivi di salute e ritornare in patria: avrebbe dovuto ritornare appena ristabilitosi (ACGr 14, f. 57; 6, ff. 330-331; C 19, ff. 45v-46). Dopo soli

cinque mesi vi tornò (C 19, f. 47). Uscito definitivamente dal Collegio nel mese di giugno del 1733, andò a Venezia.

83. *Nicola De Camillis*: 22.8.1725 - 1.4.1728

Dall'isola di Chios, di rito latino, egli ha quindici anni quando entra nel Collegio come convittore di Allacci. Sulla sua famiglia cfr. ACGr 6, f. 282. Già prima di entrare nel Collegio egli accusava disturbi di tisi (ACGr 6, f. 358). Durante la sua breve permanenza nel Collegio, egli studia grammatica e un po' di retorica. Esce dal collegio nel mese di aprile del 1728: due mesi dopo muore (ACGr 1, f. 217; 14, ff. 56v-57; C 19, f. 45v).

84. *Francesco Soffietti, nipote del P. Rettore*: ospite: ottobre 1725
convittore: novembre 1725 - ?

Cfr. ACGr 6, ff. 286-287: « *Il Rettore del Collegio Greco (...) espone, come un Giovanetto d'ottima indole, suo Nipote, avendo provato nel presente mese d'Ottobre la disciplina ed educazione di questa gioventù in qualità di ospite così concessogli dall'Em.za Vostra (...) chiede d'esser ammesso in grado di Convittore...* ». Cfr. inoltre *ibid.*, f. 358 (da dove se ne ricava il nome e alcuni altri dati assai importanti riguardo a questa ammissione).

85. *Giovanni Choraffan*: 31.10.1725 - 18.1.1726

Fratello di Spiridione (cfr. *supra*, n. 79), Giovanni nasce a Cefalonia il 14 febbraio del 1711 (ACGr 7, ff. 211-214): ha quindi quattordici anni, quando entra nel Collegio come convittore. È di rito greco. Durante la sua breve permanenza nel Collegio egli studia grammatica: esce perché richiamato in patria dai suoi (ACGr 6, ff. 292-293; 14, ff. 56v-57).

86. *Massimiliano Zavadskyj*: 30.11.1725 - 30.4.1730

Il monaco ruteno Massimiliano ha venticinque anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia metafisica e teologia (ACGr 14, ff. 56v-57).

87. *Giovanni Battista Soffietti*: dicembre 1725 - 7.1.1732

Fratello di Francesco Ambrogio (cfr. *supra*, n. 82), anche questi viene ammesso nel Collegio come soprannumerario. Per la sua giovane età (ha solo 7 anni), ha bisogno di dispensa speciale per entrarvi. Dopo aver seguito il regolare corso degli studi, entrò nella Compagnia di Gesù. La data d'uscita dal Collegio in C 19 f. 53v (v. anche ACGr 5, ff. 159-161, 164-165; 6, f. 344; 9, ff. 168-169; 14, ff. 56v-57).

88. *Placido Costa*: dal 10 al 12 febbraio del 1726

Il monaco basiliano di Grottaferrata Placido, siciliano, ha ventinove anni quando entra nel Collegio come alunno: a lui spetta il primato della più breve permanenza nel Collegio (ACGr 14, ff. 56v-57).

89. *Giosafat Mollura*: 10.2.1726 - 18.11.1731

Monaco basiliano, Giosafat ha ventun anni quando entra nel Collegio: vi studia fisica, metafisica e tre anni di teologia. Nel mese di giugno del 1726 si ordina diacono e, nel giugno del 1728, sacerdote (ACGr 14, ff. 56v-57).

90. *Pietro Schilizis*: alunno: 26.3.1727 - 2.4.1728

convittore: 3.4.1728 - 31.8.1733

Nasce nell'isola di Chios e viene ivi battezzato il giorno 11.2.1713 (ACGr 8, f. 127). È nipote del «*dottor Emanuele Schilizi, che fu alunno di Codesto Collegio*» (ibid., f. 126; su Emanuele Schilizi, convittore di Allacci dal 1.7.1669 al 1.11.1679 cfr. ACGr 14, ff. 30v-31). Quando Pietro entra nel Collegio come Convittore di Allacci ha quattordici anni circa: poiché non c'è posto per un altro convittore, egli viene ammesso come alunno; passerà come convittore appena partito Nicola De Camillis (cfr. *supra*, n. 83). Dopo aver compiuto i suoi studi (ACGr 14, ff. 57v-58) esce dal Collegio, ma rimane per un po' di tempo a Roma; poi torna in patria (ACGr 6, ff. 315-316, 405-406: data di partenza; cfr. C 19, f. 57v). In ACGr 1, f. 217 si ha una breve notizia per il resto della sua vita fondata per lo più sul sentito dire.

91. *Atanasio Policalas*: 11.6.1727 - 3.3.1730

Nasce a Cefalonia il 28.1.1711 (ACGr 8, ff. 85-86); è di rito greco (ACGr 53, ff. 355-357). Entrato nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 284-285) vi studia grammatica e Humanità. Esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 14, ff. 57v-58): muore a Venezia nel 1730 (C 19, f. 45v).

92. *Basilio Guglielmi*: 21.10.1727 - 14.6.1731

«*Messanensis*», monaco basiliano Congregationis S. Nili, ha ventidue anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia logica e teologia; riceve gli ordini minori. Esce dal Collegio «*ob adversam valetudinem*» (ACGr 14, ff. 57v-58).

93. *Teofane Tarasyckyj*: 26.10.1727 - ?

Il monaco ruteno di san Basilio Teofane ha ventidue anni quando entra nel Collegio come alunno: poche le notizie riguardo ai suoi studi; si ignora la data di partenza: cfr. ACGr 14, ff. 57v-58; anche ACGr 8, ff. 212-213.

94. *Giustino Čečkovskij*: 26.10.1727 - è ancora presente nel giugno 1734

Monaco ruteno, ha diciannove anni quando entra nel Collegio come alunno: vi si ordina diacono, e, nel mese di giugno 1734, sacerdote: si ignora con precisione la data di partenza (ACGr 5, ff. 141-142; 8, ff. 212-213; 14, ff. 57v-58).

95. *Nicola Vernazza*(s): 3.10.1728 - 3.5.1738

Nasce all'isola di Chios nel 1713: ha quindici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 336-341, 344-345, 360-361, 407-408; 8, ff. 257-259; 9, ff. 166-167). Poiché è di rito latino necessita di dispensa speciale per entrarvi. Dopo aver seguito il regolare corso degli studi, esce dal Collegio per entrare nella Compagnia di Gesù (ACGr 14, ff. 57v-58).

96. *Francesco Bidera*: 30.5.1729 - 6.4.1739

«*Ex Oppido Palatii Adriani, in Sicilia, albanese*» (ACGr 5, ff. 131-132). Il 16 ottobre 1712 viene battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 59-62; 53, ff. 357v-358). Ha quindi diciassette anni quando entra nel Collegio come alunno. Segue il regolare corso degli studi, ottiene il dottorato in filosofia e teologia (ACGr 6, ff. 414-415); nel frattempo riceve tutti gli ordini minori. Uscito dal Collegio se ne torna in patria (ACGr 14, ff. 57v-58).

97. *Francesco Castellis*: 19.7.1729 - 19.5.1738

Dall'isola di Chios. Ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno: è di rito latino (ACGr 6, ff. 342-343; 9, ff. 164-165, 170-171). Anche se mancano le notizie riguardo ai suoi studi, bisogna tuttavia presumere che durante la sua lunga permanenza al Collegio egli abbia seguito il regolare corso di studi (ACGr 14, ff. 57v-58). La data della sua uscita dal Collegio in C 19, f. 79.

98. *Anastasio Tipaldos*: 7.9.1729 - 14.7.1733

Nasce a Cefalonia e viene ivi battezzato il 3.9.1714 (ACGr 8, ff. 239-240). A quindici anni entra nel Collegio come alunno (ACGr 14, ff. 58v-59): è di rito greco (ACGr 6, ff. 403-404; 53, ff. 358v-359v). Deve interrompere i suoi studi per motivi di salute e tornare in patria (ACGr 6, ff. 403-404).

99. *Pantaleone Giustiniani*: 13.9.1729 - 5.4.1738

Drammatici fatti avvenuti in Morea, sua patria, costringono il Giustiniani a rifugiarsi a Roma e chiedere di entrare nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 348-349, 450-451). È di rito latino. Segue il regolare corso di studi. La data precisa della sua uscita dal Collegio in C 19, f. 78v (cfr. ACGr 14, ff. 58v-59).

100. *Pietro Calogeràs*: 8.12.1729 - ?

Oriundus ex insula Cipri, egli nasce a Candia il 7.1.1719: è 'd'anni dieci e mesi undici e giorni' quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 346-347; 7, ff. 122-126): vi studia grammatica (ACGr 14, ff. 58v-59). Si ignora la data di partenza.

101. *Costantino Sladé*: 8.12.1729 - 30.9.1744

Ha dieci anni e sei mesi quando, con licenza speciale, entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 346-347). Nasce a Corfù, è di rito greco (ACGr 8, ff. 187-190; 53, ff. 361v-362). Studia grammatica, filosofia e teologia. Il 19.4.1744 si ordina sacerdote (ACGr 14, ff. 58v-59).

102. *Francesco Antonio Macilenti*: 8.12.1729 - ottobre 1732

Nasce a Roma nel mese di settembre del 1715; entra nel Collegio come convittore, vi studia logica (ACGr 14, ff. 58v-59).

103. *Silvestro Ševarovskij*: 25.10.1730 - è ancora presente il 25.7.1734

Il monaco ruteno Silvestro ha ventidue anni quando entra nel Collegio: vi studia teologia, riceve gli ordini (ACGr 5, ff. 119-120, 141-142; 14, ff. 58v-59).

104. *Ippolito Calogeràs*: 1.11.1730 - 15.8.1732

Nasce a Patmos il 6.1.1717 e ' nel giorno 9 del medesimo mese et anno fu battezzato in rito greco nella Chiesa Parrocchiale della Madonna SS.ma dello Ospedale di detta isola ' (ACGr 7, ff. 175-176). Entrato nel Collegio come alunno, vi studia grammatica; interrompe i suoi studi ' ob adversam valetudinem ' (ACGr 14, ff. 58v-59). Sulla data d'uscita v. C 19 f. 55.

105. *Baltassare Giustiniani*: 14.11.1730 - ottobre 1738

Nasce all'isola di Chios il 3.5.1719. Malgrado la sua lunga permanenza nel Collegio, tuttavia le notizie riguardo ai suoi studi sono scarsissime: cfr. ACGr 6, ff. 352, 409, 449, 456-457, 462-463; 14, ff. 58v-59.

106. *Pietro Stanizzi*: 14.12.1730 - 8.9.1739

Nasce in Calabria il 2.1.1717; viene definito come « *italo-graecus andalensis, in Calabria* » (ACGr 13 f. 2v). In Collegio entra all'età di tredici anni come alunno: vi segue il regolare corso degli studi. Il 1.6.1738 riceve gli ordini minori (ACGr 5, ff. 117-118; 6, ff. 364-365, 371-372, 410-411, 452-453; 13, ff. 2v-3; 14, f. 59v; 53, ff. 359v-360, 361v).

107. *Costantino Crassàn*: 8.7.1731- 5.9.1734

Nasce a Cefalonia nel 1718 e viene ivi battezzato il 26 ottobre secondo il rito greco (ACGr 6, ff. 350-351; 8, ff. 234-235): ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia Humanità (ACGr 13, ff. 2v-3; 53, ff. 360v-362).

108. *Giacomo Carnazza*: 25.10.1731 - 21.5.1734

P. Giacomo, monaco basiliano, ha diciannove anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 26.5.1712 a Messina. Studia

Teologia morale e lingua greca (ACGr 13, ff. 2v-3). Come data « ufficiale » della sua partenza risulta quella riportata sopra; tuttavia egli rimane ancora a Roma (in Collegio?) fino all'8.6.1734 pre poter essere ordinato diacono. Poi fa ritorno in patria (ACGr. 5, ff. 141-142).

109. *Bartolomeo Greco*: 8.12.1732 - 21.5.1735

Monaco basiliano; nasce a Rossano, in Calabria, il 26.2.1716. Entra nel Collegio quando ha sedici anni e studia retorica e lingua greca (ACGr 13, ff. 2v-3). La data d'uscita in C 19, f. 67.

110. *Antonio Condil(l)is*: 31.10.1733 - 9.9.1734

Nasce a Paros e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 15.8.1718 (ACGr 7, ff. 269-272). In seguito egli si trasferisce a Malta, da dove fa domanda per essere ammesso nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 395-396, 458-459, 460-461; 53, f. 362v). Studia grammatica (ACGr 13, ff. 2v-3).

111. *Zaccaria David*: 8.11.1733 - 9.9.1737

Zaccaria, di Cefalonia, si trova già ad Ancona presso suo fratello, che è « *Capellano della Chiesa di S. Anna de' Greci di quella Città* » quando presenta la domanda per essere ammesso nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 397-398). Ha tredici anni circa quando entra nel Collegio essendo nato il 15.2.1721. È di rito greco. Durante il suo breve soggiorno nel Collegio studia grammatica (ACGr 13, ff. 2v-3).

112. *Giasone Smohoževskij*: 15.11.1734 - 5.7.1740

Monaco basiliano, ruteno. Si ignora la data di nascita. Entrato nel Collegio come alunno, segue il regolare corso di studi. Il 3.7.1740, quando si trova nel terzo anno di teologia, viene ordinato sacerdote. Esce dal Collegio per motivi di salute. Diventa « *Archiepiscopus Polocensis et totius Russiae Metropolitae* » (ACGr 5, ff. 135-136, 155-56; 13, ff. 2v-3).

113. *Giosafat Dedul*: 15.11.1734 - 6.5.1741

Monaco basiliano, ruteno. Nasce a Podolia, in Polonia, il 23.9.1709: ha quindi venticinque anni quando entra nel Collegio come alunno. Segue il regolare corso di studi, fino alla teologia. Nel frattempo si ordina sacerdote (ACGr 5, ff. 137-138). Esce dal Collegio appena terminati gli studi di teologia (ACGr 13, ff. 3v-4).

114. *Spiridione Čapichovskij*: 15.11.1734 - 17.7.1739

Monaco basiliano, ruteno, ha ventisei anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 13, ff. 3v-4). Segue il regolare corso di studi; si ordina sacerdote (marzo 1736? cfr. ACGr 5, ff. 137-138, 153-154). La data precisa dell'uscita dal Collegio si trova in C 19, f. 85v.

115. *Giovanni Metaxas*: 18.11.1734 - 14.6.1748

Nasce a Cefalonia il 5.8.1722 e viene ivi battezzato il 26 dello stesso mese ed anno (ACGr 7, ff. 479-480): ha quindi dodici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 393-394). È di rito greco (ACGr 53, ff. 91-91v, 252v). Dopo aver seguito il regolare corso di studi, ottiene il dottorato in filosofia e teologia; viene ordinato sacerdote (ACGr 5, ff. 91-92, 109-110; 13, ff. 3v-4).

116. *Eustachio Alfonsatos (Alifonsati)*: 24.11.1734 - 12.5.1736

Nasce a Cefalonia il 5.6.1720 (ACGr 13, ff. 3v-4). Nella domanda d'ammissione egli si dichiara « *Greco di nazione, Orientale secondo le costituzioni del medesimo Collegio, d'età d'anni quattordici (...), nobile della città di Lixuri...* » (ACGr 6, ff. 391-392; 53, ff. 363v-364). Nel Collegio egli studia grammatica. « *Discessit dimissus* » (ACGr 13, ff. 3v-4).

117. *Antonio (-Mercurio) Zangara*: 20.12.1734 - 16.11.1737

Antonio (o Antonio-Mercurio: cfr. ACGr 6, ff. 473-474) è italo-greco. Nasce a Piana, in Sicilia, e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 24.6.1721 (ACGr 7, f. 531; 53, f. 363). È nipote del Mons. Basilio Matranga, « *Arcivescovo di Acrida, Deputato in S. Atanasio del Coll. Greco di Roma* » (ACGr 6, ff. 418-419). « *Discessit è Collegio ob ptysim, et mortuus* » (ACGr 13, ff. 3v-4). La data dell'uscita dal Collegio in C 19, f. 76v.

118. *Stamatis Zucaliotti (Zucagliotti, Cicalotti)*: 20.1.1735 - 7.12.1739

Nasce all'isola di Chios il 24.5.1720. Entra nel Collegio come convittore di Allacci: vi studia grammatica (ACGr 13, ff. 3v-4). È di rito greco (ACGr 1, f. 217). Esce « *propter malam valetudinem* » (ACGr 6, f. 464; 13, ff. 3v-4).

119. *Ignazio Travaglianti*: 17.5.1735 - 20.5.1737

Nato il 10.5.1712 in Sicilia, il monaco basiliano P. Ignazio ha ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia teologia. Il 4.11.1736 viene ordinato sacerdote (ACGr 5, ff. 127-128; 13, ff. 3v-4). La data precisa dell'uscita dal Collegio in C 19, f. 75.

120. *Epifanio Pagano*: 17.5.1735 - 20.5.1737

È monaco basiliano, siciliano, ha diciotto anni quando entra nel Collegio: vi studia logica (ACGr 13, ff. 4v-5). La data d'uscita dal Collegio in C 19, f. 75.

121. *Panagiotis Laz(z)ari*: 1.7.1735 - 26.3.1739

Nasce a Santa Maura (Leucade) nel 1722 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 395-398; 53, ff. 95r-v). Entrato nel Collegio come alunno, vi studia grammatica (ACGr 13, ff. 4v-5). Ne esce per motivi di salute (ACGr 6, ff. 464-465).

122. *Giacomo Vestarchis*: 29.5.1738 - 1746

Nasce all'isola di Chios ed entra nel Collegio come convittore di Al-lacci (ACGr 8, ff. 295-306): in ACGr 13, ff. 4v-5 si hanno due date d'uscita dal Collegio: 1746, l'una; 15.6.1747, l'altra. Dal cod. ACGr 8, f. 60 si evince che la data precisa è quella riportata da noi sopra (cfr. *infra*, n. 123).

123. *Ambrosio Onyškevyč*: 10.11.1738 - (15.6.1747?)

Monaco basiliano, ruteno; ha ventun anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 24.6.1717. Studia teologia. Il 25.4.1743 viene ordinato diacono e il 4.11.1743 sacerdote (ACGr 5, ff. 123-124, 145-146; 6, ff. 435-436?; 13, ff. 4v-5). Non è da escludere che la data d'uscita sia quella del 15.6.1747, segnata, nel ACGr 13, f. 5, evidentemente per errore, nello spazio riservato a Giacomo Vestarchis (cfr. *supra*, n. 122).

124. (*Miclele*-) *Gabriele Palkovyč*: 7.12.1738 - 15.5.1742

Nasce a Croazia il 28.8.1715: ha 17 anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia teologia; si ordina sacerdote. Diviene Episcopus Drosipnensis (ACGr 5, ff. 113-114, 129-130; 6, ff. 435-436?, 441-442; 7, ff. 57-58; 13, ff. 4v-5).

125. *Demetrio Stefanopoli*: 10.5.1739 - 25.3.1749

Nasce a Corsica l'8.12.1727 (ACGr 13, ff. 4v-5); all'età di dodici anni presenta la domanda per essere ammesso come alunno nel Collegio (ACGr 6, ff. 429-430). È di rito greco (ACGr 53, ff. 101r-v). Esce dal Collegio per motivi di salute.

126. *Giovanni Battista (De) Santis*: 30.9.1739 - 3.3.1747

Cfr. ACGr 6, ff. 422-423: « *Giovanni Battista De Santis, nobile di Scio, figlio di Emanuele De Santis e di Georgia Vernazza... di rito Latino...* ». Ha quattordici anni quando entra nel Collegio: vi studia grammatica (ACGr 13, ff. 4v-5). La data dell'uscita dal Collegio in C 20, f. 35v (cfr. anche ACGr 43A, f. 102 e 6, ff. 381-388: v. *infra*, nn. 155-156). Entra nella Società di Gesù.

127. *Michele De Portu*: 30.9.1739 - 3.3.1747

Nasce all'isola di Chio il 12.6.1725 (ACGr 8, ff. 56-57; 13, ff. 5v-6). Entra nel Collegio « *con special indulto della pia memoria di Nostro Signore Papa Clemente XII per esser egli di rito latino* » (ACGr 6, ff. 369, 487-488). Sulla data d'uscita cfr. C 20, f. 35v (v. anche ACGr 43A, f. 102 e ACGr 6, ff. 381-388: cfr. *infra* nn. 155-156).

128. *Francesco Crispi*: 21.11.1739 - 20.3.1748

« *Greco Albanese di Palazzo Adriano, in Sicilia* » (ACGr 6, ff. 481-482). Viene battezzato secondo il rito greco il 19.11.1728 (ACGr 7, ff. 225-226;

53, f. 96r-v). Prima di entrare nel Collegio fu « per due anni nel Seminario de' Greci nuovamente fondato in Palermo per opera del P. Giorgio Guzzetta, nazionale greco » (ACGr 6, f. 481; 5, f. 236). Quando entra nel Collegio come alunno ha sedici anni: vi studia grammatica (ACGr 13, f. 6), Humanità (ACGr 6, ff. 420-421), filosofia e teologia (ACGr 5, ff. 101-104). Nel frattempo si ordina diacono e sacerdote (ACGr 5, ff. 157-158; 6, ff. 510-511). Esce dal Collegio per motivi di salute.

129. *Nicola Massaracchi*: 22.11.1739 - 21.2.1749

Nasce a Palazzo Adriano, in Sicilia, e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 16.1.1727 (ACGr 7, ff. 427-430; 53, f. 99r-v). Ha dodici anni quando presenta la domanda per essere ammesso nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 431-432). Studia grammatica (ACGr 13, ff. 5v-6), ma, molto probabilmente, anche filosofia e teologia, dato che viene ordinato sacerdote. Sulla data d'uscita, cfr. C 20, t. 45. Muore il 5.1.1776 (ACGr 15, f. 6v): viene sepolto nella chiesa del Collegio.

130. *Agostino Novosilskyj*: 10.12.1739 - 4.4.1743

Monaco basiliano, ruteno; ha ventotto anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia teologia. Si ordina sacerdote (ACGr 5, ff. 123-124). Finiti gli studi, esce dal Collegio. Diviene « *Abbas Cobriniensis* » (ACGr 13, ff. 5v-6).

131. *Filippo (Francesco-) Saverio Rezza*:

sopranumerario: 29.11.1739 - 16.5.1740

alunno: 17.5.1740 - 5.3.1753

« *Saverio, figlio della nobile famiglia di Giorgio Rezza, italo-greco, di anni tredici in circa, della terra della Piana, Diocesi di Monreale in Sicilia* » chiede, nel mese di novembre del 1739, di essere ammesso come alunno nel Collegio: il 29.11.1739 viene accettato come « *sopranumerario* »; entrerà come « *numerario* » « *nel primo lougo che vaccherà* » (ACGr 6, ff. 437-438). È di rito greco (ACGr 6, ff. 112-113; 53, ff. 103r-v). Inizia lo studio della grammatica (ACGr 13, ff. 5v-6), ma studia anche filosofia e teologia poiché viene ordinato sacerdote. Il 26.2.1753 va al noviziato dei Gesuiti di s. Andrea (ACGr. 43A, f. 102).

132. *Francesco Antonio De Benedictis*: 21. 1.1740 - 6.7.1740

13.11.1740 - 15.5.1753

Nasce a Lungro, in Calabria, il 18.1.1726; viene battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 63-66; 53, f. 98r-v). Ha quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 13, ff. 5v-6): vi studia grammatica (ibid., f. 6), filosofia (ACGr, 5, ff. 105-106) e teologia (ACGr 6, ff. 499-500). Riceve gli ordini minori (ACGr 5, ff. 121-122) e il sacerdozio (ibid., ff. 105-106). Il 6.7.1740 esce dal Collegio per motivi di salute (C 19, f. 87): vi ritorna il 13.11.1740 (ibid., f. 87v). Usci definitivamente dal Collegio il 15.5.1753 (ma v. anche C 20, f. 56v).

133. *Nicola Metaxas*: 30.3.1740- 10.4.1749

Nasce a Cefalonia e viene ivi « battezzato alla greca l'anno 1725, li 15 Ottobre... » (ACGr 7, ff. 431-432; 53, f. 97r-v). A tredici anni presenta la domanda per essere ammesso nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 445-446). Poche le notizie riguardo ai suoi studi. Esce dal Collegio « *ratione sanitatis* » (ACGr 13, ff. 5v-6).

134. *Antonio Mlodovskvj*: 10.7.1740 - febbraio 1743

Il monaco basiliano Antonio (Antonino) ha sedici anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato a Volynia il 15.8.1724. Vi studia logica; riceve gli ordini minori (ACGr 13, ff. 6v-7). La data dell'uscita si ha in C 20, f. 13. Diventa *Episcopus Vladimirensis*.

135. *Antonio Slade*: 26.10.1740 - 14.9.1741

Da Corfù, di rito greco (ACGr 8, ff. 208-209): ha quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 373-374): esce dal Collegio per non aver voluto pronunciare il giuramento (ACGr 13, ff. 6v-7).

136. *Costantino Festa*: 27.10.1740 - 10.10.1747

Nasce a Corfù e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 28.1.1726 (ACGr 6, ff. 362-363; 53, f. 100r-v): ha quindi quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica (ACGr 13, f. 6v) ma anche filosofia e (ACGr 6, ff. 508-509). Terminati gli studi filosofici esce dal Collegio e ritorna in patria (C 20, f. 38).

137. *Spiridione Mideis*: 27.10.1740 - 28.8.1745

Presenta assieme con Costantino Festa (cfr. *supra*, n° 136) la domanda per essere ammesso nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 362-363). Spiridione nasce a Corfù il 4.7.1729 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 412-413; 53, ff. 102r-v, 184v, 201v). « *Per i suoi cattivi portamenti fu licenziato da questo Collegio* » (ACGr 43A, f. 101v; cfr. anche ACGr 6, ff. 471-472; 13, ff. 6v-7; C 20, f. 27v).

138. *Annibale De Marchis*: 10.11.1740 - ?

Da Lungro, in Calabria; ha diciotto anni quando entra nel Collegio come convittore; riceve gli ordini minori (ACGr 13, ff. 6v-7).

139. *Nicola Calonari*: 19.6.1741 - 18.7.1748

Nasce all'isola di Chios nel 1728 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 273). Viene inviato al Collegio come convittore di Allacci (ACGr 13, ff. 6v-7; cfr. anche ACGr 8, f. 60). Vi studia grammatica, Humanità e filosofia; riceve gli ordini minori (ACGr 5, ff. 107-108). Appena terminati gli studi, ritorna in patria.

140. *Massimiliano Narolskyj*: 27.6.1742 - 25.4.1746

Il monaco Massimiliano (nel secolo, Michele), ruteno, ha circa venti anni quando entra nel Collegio come alunno: egli infatti viene battezzato il 7.10.1722 (ACGr 8, ff. 1-2). Inizia a studiare logica (ACGr 13, ff. 7v-8); riceve gli ordini minori (cfr. ACGr 5, ff. 111-112). La data dell'uscita in C 20, f. 31v (cfr. inoltre ACGr 43A, f. 101).

141. *Romano Risos*: 20.10.1742 - 3.9.1751

Nasce a Larissa il 5.3.1730: entra nel Collegio come alunno. È di rito greco (ACGr 53, f. 104r-v). Studia grammatica (ACGr 13, ff. 6v-7). Esce dal Collegio ma rimane a Roma, dove muore il 20.12.1783: viene sepolto nella Chiesa di Sant'Atanasio (ibid., f. 7; 15, f. 8).

142. *Basilio Jagodzinskyj*: 27.2.1743 - è ancora presente il 4.4.1744

Monaco basiliano, ruteno. Ha ventiquattro anni quando entra nel Collegio; vi studia teologia. Il 4.4.1744 riceve il diaconato (ACGr 5, ff. 125-126, 139-140; 13, ff. 7v-8). La data di entrata in ACGr 43A, f. 101v (in ACGr 13, f. 7v si ha come data di entrata il 9.9.1742).

143. *Stefano C(h)oidan*: 18.9.1743 - 7.7.1750

Nasce a Cefalonia e viene ivi battezzato il 5.9.1730 secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 118-121; 53, ff. 105, 107); entra nel Collegio come alunno e studia grammatica, Humanità e filosofia (ACGr 13, ff. 7v-8: cfr. inoltre ACGr 43A, f. 101v; 53, ff. 105, 107).

144. *Giorgio Vuanovic*: 21.9.1743 - 22.10.1754

«*Licanus, croata*» (ACGr 13, ff. 7v-8); varianti del suo nome: Wxanovich, Vuanovich, Vuzanovich. Nome da monaco: Gabriele. Varie notizie sulla sua vita (spesso contraddicenti): ACGr 8, ff. 307-310; 13, ff. 7v-8; 43A, f. 101v; 53, f. II. Con ogni probabilità è a lui che si riferisce anche la lettera contenuta in ACGr 6, ff. 514-515 (l'altro giovane croata di cui si fa menzione in quest'ultimo doc., è Giosafat Bastasy: cfr. infra, n° 180).

145. *Illarione Karpinskyj*: 28.11.1743 - 2.4.1750

Monaco ruteno, alunno. La data di entrata di ACGr 43A, f. 101v; data d'uscita ibid., f. 102. Studia teologia; si ordina diacono e, poi, sacerdote (ACGr 5, ff. 133-134, 289-290). Esce dal Collegio appena terminati gli studi di teologia (C 20, f. 49v).

146. *Demetrio Metaxas*: 15.6.1744 - è ancora presente il 13.11.1747.

Nasce a Cefalonia e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 26.1.1731 (ACGr 7, ff. 492-493; ACGr 53, ff. 106r-v, 109). La data di entrata nel Collegio in ACGr 43A, f. 101v (ma in C 20, f. 19 si ha: «*Anno Domini 1744 admissus est inter Collegi nostri Alumnos, die 14 Maii Dominus De-*

metrius Metaxa, minimus»). Si ignora la data d'uscita dal Collegio (ACGr 13, ff. 7v-8).

147. *Nicola Festa*: 11.7.1744 - 29.7.1749

È da Corfù. Ha dodici anni quando chiede di entrare nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 483-484); è di rito greco (ACGr 53, ff. 111, 365). La data di entrata in ACGr 43A, f. 101v (in ACGr 13, f. 7v si ha: 20 Luglio). Studia Retorica e filosofia. Esce dal Collegio con licenza dei Superiori (ACGr 13, ff. citt.; ACGr 43A, f. 102).

148. *Giorgio Masini Doria (D'Oria)*: 15.10.1744 - ?

Nasce all'isola di Chios, è di rito latino; viene nel Collegio come convittore di Allacci, nel posto di suo fratello deceduto poco tempo prima di entrare nel Collegio (ACGr 9, ff.189-190: cfr. anche 6, ff. 375-376). La data di entrata, in ACGr 43A, f. 101v (in ACGr 13, f. 7v viene elencato dopo gli alunni entrati nel 1746). Si ignora la data d'uscita dal Collegio e il corso degli studi ivi eseguiti (ACGr 13, ff. 7v-8).

149. *Giosafat Ratomskyj*: 9.11.1744 - 10.10.1745

Monaco basiliano. La data di entrata nel Collegio in ACGr 43A, f. 101v. Dopo una breve uscita dal Collegio per motivi di salute, vi ritorna il 4.8.1745 (C 20, f. 27v). Dopo alcuni mesi esce di nuovo, definitivamente, sempre per motivi di salute (ACGr 6, ff. 416-417, 466). Muore a Roma il 26 Aprile 1746 (C 20, f. 31v).

150. *Mercurio Ghiedrockyj*: 9.11.1744 - 2.4.1750

Monaco ruteno. Sulle date di entrata e d'uscita, v. ACGr 43A, ff. 101v e 102. Altre notizie di minor importanza in C. 20, ff. 23 e 49v.

151. *Teodoro Stefanopoli*: 24.7.1745 - maggio 1747

Cfr. ACGr 43A, f. 101v: « 26.7.1745 *Per mancanza di sacerdote greco nel Collegio fu ammesso in qualità di alunno, con licenza de' Cardinali Protettori, don Teodoro Stefanopoli, sacerdote, per servizio della chiesa* ». La data di entrata in C 20, f. 27v: « *Hoc oedem anno (= 1745), die 24 Julii, adnumeratus est inter alumnos D. Theodorus Stefanopoli, sacerdos* ». Con ogni probabilità è a lui che si riferisce il cod. ACGr 6, ff. 469-470: in tal caso egli sarebbe presente nel Collegio già dal 22.7.1743, ma non come alunno, bensì 'ad tempus'. Esce dal Collegio per motivi di salute (C 20, f. 36v). Muore il 23.7.1747 (ibid., f. 37-37v).

152. *Giovanni (Cagi-) Theologi*: 10.10.1746 - 22.4.1752

Di Salonico; la data di entrata in ACGr 43A, f. 102. È di rito greco (ACGr 53, ff. 108r-v, 109v-110). Malgrado la mancanza di posti disponibili per i greci orientali, egli viene tuttavia ammesso perché 'lo merita'

(ACGr 6, ff. 439-440). Ha tredici anni, essendo nato il 5.4.1733 (ACGr 8, ff. 365-366). Poche le notizie sui suoi studi (ACGr 13, ff. 7v-8). Sulla data d'uscita cfr. *ibid.*, f. 8 e C 20, f. 56v.

153. *Valeriano Pidveščynskyj*: 8.11.1746 - è ancora presente l'8.11.1748

La data di entrata di P. Pidvescynskyj (Ponduieszczynski, Podvikonski) in ACGr 43A, f. 102 (cfr. ACGr 13, f. 7v: il nome che si trova tra Teologi e P. Silvestro Doria, credo che debba essere attribuito a P. Valeriano). L'8.11.1748 egli, 'essendo in procinto di partir dal Collegio', chiede di essere ordinato sacerdote (ACGr 5, ff. 151-152).

154. *Silvestro Lanseckyj*: 16.2.1747 - 13.2.1752

Data di entrata in ACGr 43A, f. 102; data di uscita in C 20, f. 55: 'Hoc anno 1752, Id(ibus) Feb(bruariis), discessit è Collegio P. Silvester Lanseschi, ordinis S. Basilii, M(onachus), insignitus laurea doctorali tum philosophiae tum theologiae'. Cfr. anche ACGr 13, ff. 7v-8 (=P. Silvester Monachus: studet theologia deinde Physica).

155. *Filippo Canadilo*: 26.3.1747 - †8.9.1748

Melchita, monaco di San Salvatore; affinché potesse entrare egli (e il suo confratello Massimo Fakhuri: cfr. *infra*, n° 156), dovettero andare via due alunni greci di rito latino: Giovanni Battista De Santis e Michele De Portu (cfr. *supra* nn. 126-127; v. anche ACGr 6, ff. 381-388; 43A, f. 102). Muore nel Collegio all'età di venti anni (ACGr 13, ff. 7v-8; 15, ff. 6 e 9; cfr. anche ACGr 7, ff. 532-536).

156. *Massimo Fakhuri*: 26.3.1747 - 2.5.1757

Melchita, monaco di S. Salvatore. Affinchè potesse entrare egli e il suo confratello Filippo Canadilo (cfr. *supra*, n° 155), dovettero andare via due alunni greci di rito latino: Giovanni Battista De Santis e Michele De Portu (cfr. *supra*, nn. 126-127; v. anche ACGr 6, ff. 381-388; 43A, f. 102). Esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 13, ff. 7v-8; 43A, f. 102, cfr. anche ACGr 7, ff. 532-536).

157. *Nicola Fotinos*: 8.11.1747 - 24.9.1754

Nasce nell'isola di Chios il 10.5.1736 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 297-305): entra nel Collegio come convittore di Allacci (ACGr 8, ff. 363-364). Segue il regolare corso di studi. La data di entrata, in ACGr 43A, f. 102; quella d'uscita, in C 20, f. 64v (cfr. anche ACGr 13, ff. 7v-8).

158. *Melchiori (Marco) Lignos*: 28.7.1748 - 28.7.1755

Nasce all'isola di Chios il 12.9.1734 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 399-402): ha quattordici anni quando «viene

eletto dal Magistrato di Scio per goder d'un luogo dell'eredità di Mons. Leone Alatio » (ACGr 6, ff. 489-490). Segue il regolare corso di studi, fino alla teologia. Uscito dal Collegio, torna in patria (ACGr 13, ff. 8v-9; 43A, f. 102).

159. *Giovanni Choidan*: 20.9.1748 - 27.11.1755

Nasce a Cefalonia il 20.6.1733 e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 7, ff. 215-218; 53, ff. 111v-112). Entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 485-486). Dopo aver ottenuto il dottorato in Filosofia e teologia « *discessit Patavium cogitans* » (ACGr 13, ff. 8v-9; cfr. ACGr 43A, f. 102).

160. *Silvestro Hrehorovyč*: 15.12.1748 - 16.4.1754

Monaco basiliano, ruteno. Ha ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia filosofia (ACGr 13, ff. 8v-9); riceve gli ordini minori (ACGr 5, ff. 97-98, 147-150). La data d'uscita in C 20, f. 64 (cfr. anche ACGr 43A, f. 102).

161. *Luigi Sotiras (Sot(t)eri)*: 4.4.1749 - 3.5.1756

Nasce a Leucade e viene ivi battezzato secondo il rito greco il 25 ottobre 1738 (ACGr 8, ff. 144-145; 53, ff. I, 94r-v). Segue il regolare corso di studi (ACGr 13, ff. 8v-9; 43A, f. 102).

162. *Serafino Chiodi*: 21.12.1749 - 15.5.1752

Di S. Demetrio Calabrese; ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia grammatica. Esce per motivi di salute (ACGr 13, ff. 8v-9; 43A, f. 102 (Serafino Archiropoli Chiodi); 53, ff. 112v-113).

163. *Emanuele Baltassare Volterra*: 24.2.1750 - 1.9.1758

Da Zante. Ha tredici anni quando entra nel Collegio essendo nato il 26.9.1737 (ACGr 13, ff. 9v-10). Dopo aver studiato grammatica e fisica, « *discessit Patavium* » (ibid., f. 10; cfr. anche ACGr 43A, f. 102; 53, ff. 147v-148).

164. *Bernardo Stefanopoli*: 6.11.1750 - 5.5.1762

« *Ex Civitate Aiaccio, in Corsica* »: nasce il 10.5.1734. Dopo aver seguito il regolare corso di studi, insegnò per quattro anni lingua greca nella scuola del Collegio (ACGr 13, ff. 8v-9; 53, ff. 12, 92).

165. *Teodosio Rostockyj*: 6.11.1750 - 16.4.1754

« *Lithuanus, natus a. 1727* ». Studia teologia. Viene ordinato suddiacono, diacono, sacerdote (ACGr 13, ff. 9v-10). La data d'uscita in C 20, f. 64. Diventa « *Coadjutor Metropolitanae Totius Russiae* » (ACGr 13, f. 10).

166. *Gedeon Horbackyj*: 6.11.1750 - 16.4.1754

« *Ex Russia alba* »; ha ventisei anni quando entra nel Collegio come alunno. Si ordina sacerdote (ACGr 5, ff. 99-100). La data d'uscita in C 20, f. 64 (cfr. ACGr 13, ff. 9v-10).

167. *Mario Allacci*: 25.9.1751 - 23.6.1758

Nasce all'isola di Chios il 20.5.1737; è di rito latino. Entra nel Collegio come convittore di Allacci. Dopo aver terminato gli studi, esce dal Collegio per motivi di salute (ACGr 13, ff. 10v-11; cfr. inoltre C 20, f. 55).

168. *Gedeon Lesevyč*: 13.2.1752 - 3.4.1755

« *Ex Podolia, Polonus* ». Ha ventidue anni quando entra nel Collegio. Studia filosofia e teologia. Terminati gli studi ed essendosi ordinato sacerdote, ritorna in patria (ACGr 5, ff. 93-96; 13, ff. 9v-10).

169. *Anastasio (Gaeta) Cajeta*: 16.11.1752 - 17.8.1759

Nasce all'isola di Zante il 6.5.1739, e viene ivi battezzato secondo il rito greco (ACGr 6, ff. 497-498; 53, ff. 93v, 164). Entra come alunno nel Collegio: vi studia grammatica, Humanità, retorica, filosofia e teologia. Esce dal Collegio perché richiamato in patria dai suoi (ACGr 13, ff. 8v-9).

170. *Farando Choidan*: 12.12.1752 - 7.5.1759

Da Cefalonia. Ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia grammatica, Humanità, retorica, logica, fisica e metafisica (ACGr 13, ff. 9v-10; 53, ff. 90v; 55, p. 1).

171. *Demetrio Terganas (Termanas)*: 17.12.1752 - 19.9.1762

Nasce a Cefalonia l' 11.7.1739. A tredici anni chiede di entrare nel Collegio come alunno (ACGr 60, ff. 248-248a). Studia grammatica, filosofia. Uscito dal Collegio se ne andò a Napoli « *Ad consaguineos* » (ACGr 13, ff. 9v-10; 53, f. 151; C. 20, f. 59: Germanas).

172. *Salvatore Mandalà*: 17.1.1753 - 18.8.1764

Il « *greco-siculo* » Salvatore ha quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 6, ff. 503-504). È di rito greco (ACGr 53, ff. 1r, 345r-v). Segue il regolare corso di studi; si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 9v-10).

173. *Leonardo (Donato) Tocci*: 6.6.1753 - 17.5.1761

« *Dalla terra di S. Cosmo, Diocesi di Rossano, nato da genitori Greci, e battezzato in rito greco, d'anni quattordici, ed al presente alunno da due anni nel Collegio Corsini in Calabria...* » (ACGr 6, ff. 491-494). Dopo aver studiato grammatica e Fisica, esce dal Collegio « *dimissus* » (ACGr 13, ff. 10v-11; 53, ff. 113r-v; 55, p. 1).

174. *Andrea Barbia(ni)*: 29.11.1753 - 28.4.1762

Di Zante, nato il 16.4.1753. Studia grammatica, logica, metafisica; mentre stava ancora studiando metafisica esce dal Collegio per motivi di salute. Andò a Napoli, ove morì il 19.12.1762 (ACGr 13, ff. 10v-11; 53, ff. 164v-165; 55, p. 2).

175. *Domenico Dannisi*: 21.1.1754 - 1.12.1764

Di Lungro, in Calabria; ha quindici anni quando entra nel Collegio essendo nato il 27.6.1739. Entrato nel Collegio come alunno, vi studia grammatica, retorica, filosofia e teologia. Si ordina sacerdote. Per due anni insegna greco nella scuola del Collegio (ACGr 13, ff. 11v-12; 43A, f. 102; 53, ff. 157v-158).

176. *Giasone Hamar*: 24.1.1754 - 3.4.1766

Monaco melchita: si ignora la sua età. Entrato nel Collegio come alunno vi segue il regolare corso degli studi; si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 11v-12; 43A, f. 102) cfr. anche ACGr 60, f. 30-31 e *infra* n. 208.

177. *Salustio Kobljanskyj*: 20.4.1754 - 23.4.1757

«*Monachus, ex Russia*»; ha venticinque anni quando entra nel Collegio: vi studia teologia. Si ordina sacerdote nel mese di marzo 1755. Poi ritorna in patria. (ACGr 13, ff. 10v-11).

178. *Porfirio Vazžnskyj*: 26.10.1754 - 27. 3.1758

'*Monachus, ex Lituania*'; ha ventidue anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia teologia, riceve il diaconato. Terminati gli studi, ritorna in patria. Diventa 'Episcopus Chelmensis' (ACGr 13, ff. 10v-11).

179. *Leo Rodzevyč*: 26.10.1754 - 26.6.1758

'*Monachus, ex Alba Russia*'; ha venticinque anni quando entra nel Collegio: vi studia teologia. Il 25.12.1756 viene ordinato sacerdote. Esce dal Collegio non appena termina gli studi (ACGr 13, ff. 10v-11).

180. *Giosafat Bastašyč*: 1.11.1754 - 7.9.1762

1. 7.1763 - è ancora presente il 28.8.1765

Croata: ha quattordici anni quando entra nel Collegio essendo nato il 1.5.1740 (ACGr 6, ff. 514-515; 13, ff. 10v-11; 53, ff. 119r-v; 55, ff. 1-2). In Collegio egli inizia a studiare grammatica. Il 7.9.1762 esce per motivi 'di salute ma, ristabilitosi, vi ritorna il 1.7.1763 (ACGr 13, f. 11; v. anche ACGr 43A, ff. 233-236). Non si sa con precisione la data della sua uscita definitiva: il 28.8.1765 egli, prospettando come imminente il suo ritorno in patria, chiede di essere ordinato sacerdote (ACGr 60, ff. 20-21).

181. *Geronimo Strileckyj*: 2.10.1755 - 10.8.1761

Monaco di san Basilio, ha ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno. Il 14.6.1758 si ordina diacono e, il 15.1.1761, sacerdote (ACGr 13, ff. 11v-12).

182. *Joachim Bosickčvyč*: 21.6.1756 - 22.9.1768

'Ex Clostar', ha dodici anni quando entra nel Collegio come alunno. Segue il regolare corso di studi incominciando dai primi rudimenti della grammatica. Terminati gli studi esce dal Collegio (ACGr 13, ff. 11v-12; 54, p. 1; 55, p. 3).

183. *Alipius Fidryckyj*: maggio 1757 - 10.8.1761

Monaco ruteno. Ventiquattrenne entra nel Collegio come alunno. Vi studia metafisica. Il 18.1.1758 si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 11v-12).

184. *Anastasio (Langusis Laggusis) Camillo*: 4.8.1757 - 8.11.1763

Di Zante: ha quattordici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 13, ff. 11v-12). Studia grammatica e filosofia. Esce dal Collegio perché richiamato in patria dai suoi famigliari (ACGr 13, ff. citt.; 54, pp. 2-3; 55, p. 4).

185. *Giorgio (Langusis Laggusis) Camillo*: 11.8.1757 - 8.11.1763

Di Zante, fratello del n° 184. Entra nel Collegio come convittore per passare in un secondo tempo (?) come alunno (ACGr 13, ff. 11v-12). Studia grammatica. Esce dal Collegio perché richiamato dai suoi (cfr. anche ACGr 54, p. 5; 55, p. 3).

186. *Cristoforo Arcocommo*: 15.12.1757 - 20.3.1765

Di Tessalonica. Ha dodici anni quando entra nel Collegio come alunno essendo nato il 24.2.1745. Segue il regolare corso di studi. Esce perché richiamato in patria dai suoi (ACGr 13, ff. 12v-13 [= qui, come data di entrata, si dà il 17 Dicembre]; 43A, f. 102; 54, pp. 3-4; 55 p. 4).

187. *Partenio Terleckyj*: 28.6.1758 - 12.4.1761

«*Monachus Sancti Basilii Polocensis*»; ha ventisette anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia teologia, si ordina sacerdote. Esce dal Collegio appena terminati gli studi di teologia (ACGr 13, ff. 12v-13).

188. *Mario D'Andria (Dandria)*: 18.9.1758 - 2.11.1762

Nasce all'isola di Chios il 12.3.1743: è di rito latino. Entra nel Collegio come convittore di Allacci. Dopo aver studiato grammatica e filosofia, esce dal Collegio con l'intento di studiare medicina (ACGr 13, ff. 12v-13).

189. *Giosafat Vereščaka*: 26.10.1758 - 3.4.1763

Monaco ruteno. Nasce a Palat. Brestensis il 21.8.1737. Entra nel Collegio come alunno, ove studia fisica. Il 9.3.1761 si ordina diacono; il 2.8.1761, sacerdote. Mentre studia teologia (3° anno), viene richiamato dai suoi (ACGr 13, ff. 12v-13; 54, p. 7; 55, pp. 5-6).

190. *Anastasio Carrer*: 5.9.1759 - 13.9.1766

Nasce all'isola di Zante il 25.5.1748; entrato nel Collegio come alunno, vi studia grammatica e fisica. Esce dal Collegio perché richiamato in patria dai suoi (ACGr 13, ff. 12v-13; 54, p. 7; 55, pp. 5-6).

191. *Michele Misrach (Moaichel)*: 9.12.1759 - 23.4.1770

'Sydonensis', nato il 2.2.1744. Entra nel Collegio come alunno: vi segue il regolare corso di studi; si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 12v-13; 60, ff. 50-51).

192. *Cristoforo Demetrio*: 7.11.1760 - 22.6.1769

'Di natione greca, della città di Napoli, per benigno e speciale rescritto della S(anti)tà V(ostra) a dì 11 Agosto 1760 fu aggraziato di un luogo di Mons. Allatio, vacante nel Collegio' (ACGr 60, ff. 48-49). Ha dodici anni quando entra nel Collegio (ACGr 13, ff. 12v-13): è di rito latino (ibid.). Esce dal Collegio appena terminati gli studi.

193. *Giovanni Doxaras*: 21.5.1761 - 19.10.1771

«*Smirnensis*»; ha quattordici anni quando presenta la domanda per essere ammesso nel Collegio come alunno (ACGr 60, f. 35 cfr. anche ACGr 59, f. 234-5). Segue il regolare corso di studi fino alla teologia: insegna per tre anni nella scuola del Collegio (ACGr 13, ff. 13v-14; 54, p. 6; 55, p. 5).

194. *Giorgio Magganas (Masganas)*: 9.7.1761 - 4.11.1771

Nasce all'isola di Chios il 24.2.1749. Entra nel Collegio come convittore di Allacci; dopo aver seguito il regolare corso di studi, esce dal Collegio con l'intento di studiare medicina (ACGr 13, ff. 13v-14). Cfr. anche ACGr 60, f. 236.

195. *Antonio Tarnovskyj*: 8.9.1761 - 5.5.1765

«*Ex Palat. Podoliensis*»; ha ventitre anni quando entra nel Collegio, essendo nato l'8.2.1738. Studia teologia, si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 13v-14).

196. *Niceforo Šeptyckyj*: 8.9.1761 - 7.8.1767

«*Ex Palat. Russiae*»; ha ventitrè anni quando entra nel Collegio come alunno. A ventisei anni chiede di ricevere la tonsura (ACGr 60

ff. 9-10); a ventisette, il sacerdozio (ibid., ff. 28-29). Esce dal Collegio dopo aver completato i suoi studi (ACGr 13, ff. 13v-14).

197. *Ambrosio Kiryatt*: 17.11.1761 - 5.5.1765

« Ex Princ. Curlandiae »; nasce il 10.9.1739. Entra nel Collegio come alunno e vi studia teologia (ACGr 13, ff. 13v-14). Terminati gli studi, chiede di essere ordinato sacerdote (ACGr 60, ff. 1-2).

198. *Domenico Capparelli*: 16.3.1763 - è ancora presente il 25.12.1770

Nasce il 19.3.1745, in Calabria (ACGr 43A, f. 241; 13, f. 13v). È di rito greco (ACGr 54, p. 8; 55, p. 5). Entrato nel Collegio come alunno, inizia a studiare Humanità. Il 6.11.1770 fa domanda per ricevere la tonsura e il diaconato (ACGr 60, ff. 79-80); il 19.12.1770 « essendo nell'anno ultimo del suo alunnato », chiede di ordinarsi sacerdote « per la prossima solennità del S. Natale » (ACGr 60, ff. 74-75).

199. *Giovanni Stefanopoli*: 9.11.1763 - 14.5.1770

Di Aiaccio, in Corsica; ha quindici anni quando entra nel Collegio essendo nato il 24.9.1748. Vi intraprende lo studio della grammatica (ACGr 13, ff. 13v-14; 43A, f. 102v; 54, p. 9; 55, p. 6).

200. *Vincenzo Zelenka*: 18.12.1763 - 24.9.1766

« Ex Palat. Drocensi », ruteno. Nasce il 3.9.1741 (ACGr 60, f. 13). Entrato nel Collegio come alunno, vi studia teologia. Il 1.5.1765 chiede di essere ordinato sacerdote « nell'imminente festa di S. Atanasio » (ACGr 60, ff. 7-8, 13-14). Uscì dal Collegio dopo aver terminato i suoi studi (ACGr 13, ff. 14v-15).

201. *Pietro Cimara (Cymara, Cymera)*: 28.5.1764 - 3.5.1773

Da Cefalonia; ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno (ACGr 60, ff. 244-247). È di rito greco (ACGr 54, p. 10; 55, p. 7-8). Esce dal Collegio dopo aver ottenuto la laurea in filosofia e teologia (ACGr 13, ff. 14v-15).

202. *Giuseppe Agiluni Musalli*: in prova 16.9.1764 - 15.9.1765
alunno 16.9.1765 - 15.8.1776

Ha ventotto anni quando entra nel Collegio: egli è « monaco, sacerdote melchita della Congregazione di san Giovanni, a Tolemaide » (ACGr 60, f. 5); non viene accettato subito come alunno, ma « in prova... ad sex menses » (ibid.); trascorso detto periodo, egli chiede la proroga della sua dimora « ad annum » (ibid.); quindi egli viene ammesso nel Collegio sine restrictione (ACGr 13, ff. 14v-15).

203. *Atanasio Teodoro Gvozdanyovč*: 6.10.1764 - 9.6.1774

Croata; ha sedici anni quando entra nel Collegio, essendo nato il 22.2.1748. Ottiene la laurea in filosofia e teologia; nel frattempo si ordina sacerdote (ACGr 60, ff. 100-101) chiede di ricevere gli ordini sacri fino al diaconato). Terminati gli studi, esce dal Collegio (ACGr 13, ff. 14v-15). Cfr. ACGr. 54, p. 11; 55 p. 6-7.

204. *Filippo Marchianò*: 26.11.1764 - 10.1.1772

« *Ex Oppido S. Sophiae, in Calabria* ». Ha dodici anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 3.10.1752. « *Dimissus* » (ACGr 13, ff. 14v-15; 54, p. 13; 55, pp. 8-9).

205. *Francesco Cubié*: 1.9.1765 - ?

« *Oriundus ex Damasco* », convittore. Studia grammatica (ACGr 13, ff. 14v-15).

206. *Giosafat Ochockyj*: 23.9.1765 - 23.4.1770

Nasce aPalat. Podoliae il 5.2.1746 (ACGr 60, ff. 70-71); entra nel Collegio come alunno: vi studia fisica e teologia; nel frattempo riceve gli ordini (ACGr 60, ff. 25-26, 64-65) fino al sacerdozio (il 24.11.1769) cfr. ACGr 60, ff. 70-71). Terminati gli studi uscì dal Collegio (ACGr 13, ff. 14v-15).

207. *Floriano Hrebnyckyj*: 11.12.1765 - 10.4.1770

Monaco ruteno, ha ventiquattro anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia metafisica e teologia. Si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 15v-16); 60, ff. 66-67, 72-73).

208. *Emanuele Scemmà*: 27.2.1766 - 9.6.1775

Melchita, della Congregazione di S. Salvatore. Ha diciassette anni quando entra nel Collegio. Segue il regolare corso di studi (ACGr 13, ff. 15v-16). Cfr. anche ACGr 60, f.30-31 (e *supra*, n° 176).

209. *Onofrio Parrino*: 17.4.1766 - 1.7.1775

Da Palazzo Adriano, in Sicilia. Ha quindici anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 5.11.1750. Dopo aver seguito il regolare corso di studi, fino alla filosofia e teologia, e dopo essersi ordinato sacerdote, esce dal Collegio (ACGr 13, ff. 15v-16; 54, p. 12; 55, p. 7; 60, ff. 33-34, 115-116).

210. *Massimiliano Vilčynskyj*: 29.9.1766 - 10.4.1770

« *Ex Volihinia* », monaco ruteno, di anni venticinque. Dopo aver ottenuto la laurea in teologia e dopo essere ordinato sacerdote, esce dal Collegio (ACGr 13, ff. 15v-16).

211. *Antonio Carùs* (= *Predicatori*): 28.8.1767 - 27.8.1771

Da Gerusalemme; si ignora la data di nascita. In Collegio, dove entra come alunno, egli studia grammatica. Si ordina sacerdote «*extra Collegium*» (ACGr 13, ff. 15v-16). Esce dal Collegio perchè «*non aptus ad studia*» (ibid.; cfr. inoltre, ACGr 54, p. 14; 55, p. 8; 60, ff. 46-47, 76-77).

212. *Gennaro Bilynskyj*: 22.11.1767 - 25.3.1771

Monaco ruteno, ha ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno. È già diacono. Studia teologia, viene ordinato sacerdote. Terminati gli studi esce dal Collegio (ACGr 13, ff. 15v-16; 60, ff. 68-69, 78-79).

213. *Geronimo Doroševskij*: 19.11.1771 - 11.4.1773

«*Ex Aalat. Duplianensi*», monaco ruteno. Entra nel Collegio come convittore, ma poco tempo dopo viene enumerato tra gli alunni. Studia teologia, si ordina sacerdote. Uscito dal Collegio se ne tornò in patria (ACGr 13, ff. 16v-17; 54, p. 15).

214. *Ignazio Giovanni Fylypovyč*: 1.11.1771 - 4.7.1774

«*Ex Palat. Russiae*», monaco ruteno. Ha ventidue anni quando entra nel Collegio come alunno. Dopo avervi studiato filosofia e teologia se ne tornò in patria (ACGr 13, ff. 16v-17; 54, p. 15; 60, ff. 98-99, 102-103).

215. *Bernardo Tubini(s)*: 16.6.1772 - 13.1.1777

Nasce all'isola di Chios il 22.4.1755; entra nel Collegio come convittore di Allacci: è di rito latino. Inizia lo studio della grammatica. Esce dal Collegio con l'intenzione di studiare medicina (ACGr 13, ff. 16v-17; 43, ff. 1-2; 43A, f. 244).

216. *Innocenzo Knjažynskij*: 13.9.1773 - 30.6.1777

«*Lithanus*», monaco ruteno. Ha ventuno anni quando entra nel Collegio come alunno essendo nato il 25.12.1752. Studia logica (ACGr 13, ff. 16v-17; 54, p. 16).

217. *Costantino Da Peis*: 4.3.1774 - 20.9.1779

Dall'isola di Chios, di rito latino, convittore di Allacci. Inizia lo studio della grammatica (ACGr 13, ff. 16v-17).

218. *Sozon Vadynskij*: 29.11.1774 - 14.5.1777

'*Ex Palat, Podoliae*', monaco ruteno; ha ventiquattro anni quando entra nel Collegio essendo nato il 28.11.1750. Studia teologia, riceve gli ordini sacri (ACGr 13, ff. 16v-17; 54, p. 16-17).

219. *Costantino Santi*: 1774? - 27.9.1779

(Cf. TH. PAPADOPULOS, Αἰγαιοπελαγῖται μαθηταὶ τοῦ ἐν Ρώμῃ Φροντιστηρίου τοῦ Ἀγ. Ἀθανασίου in Ἑπ. Ἑτ. Κυκλαδικῶν Μελετῶν, 8 (1970) p. 549).

220. *Gabriel Matar*: alunno 19.3.1775 - 20.9.1779

convittore: febbraio 1780 - 22.10[?].1783

'Damascenus', monaco melchita. Inizia il regolare corso di studi, si ordina sacerdote. Il 20.9.1779 'expulsus fuit'; tuttavia egli 'non discessit ab Urbem, sed tres menses circiter adscriptus fuit inter convictores...'; esce definitivamente nel 1783 (mese illegibile: cfr. ACGr 13, ff. 16v-17) Cf. anche ACGr 54, p. 17; 60, ff. 145-146.

221. *Raffaele Raheb (Raebel)*: 29.3.1775 - 20.9.1779

convittore: febbraio 1780 - ?

'Ex Cairo, seu Memphi', monaco melchita della Congregazione di S. Salvatore; ha diaciasette anni circa quando entra nel Collegio come alunno. Anche questi viene espulso dal Collegio come il suo compagno Matar (cfr. supra, n° 220), ma rimane a Roma; rientra nel Collegio come convittore. Non si sa quando esce definitivamente (ACGr 13, ff. 17v-18; 54, p. 18; 60, ff. 145-146).

222. *Giorgio Mas(s)arachi Snaider*: 30.12.1775 - 15.1.1785

Oriundo da Palazzo Adriano, in Sicilia. Ha undici anni quando entra nel Collegio essendo nato il 11.6.1765. Dopo avervi studiato grammatica e logica, se ne tornò a Palazzo Adriano, dove morì nel mese di novembre dello stesso anno (1785): ACGr 13, ff. 17v-18; 54, p. 20; 55, pp. 9-10.

223. *Antonio Maria Vlacco*: 27.9.1776 - 23.7.1786

È di rito greco. Nato il 22.1.1764, ha dodici anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia grammatica, retorica, filosofia e teologia. Il 16.3.1785 chiede di essere ordinato diacono (ACGr 60, ff. 172-175); in un altro doc. egli chiede di anticipare di ventiquattro mesi la sua ordinazione sacerdotale (ACGr, 60, f. 182). Uscito dal Collegio dimorò per un breve periodo a Sabina (ACGr 13, ff. 17v-18). Muore il 26.5.1789 (cfr. inoltre ACGr 54, pp. 19a-20; 55, p. 9).

224. *Lucido Jedžejevskyj*: 23.6.1777 - ?

« Polonus »; si ignora la data di nascita. Entrato nel Collegio come alunno vi studia teologia. In tada 21.11.1778 gli si concede il permesso di ordinarsi diacono (ACGr 60, ff. 153). Si ignora la data d'uscita dal Collegio (ACGr 13, ff. 17v-18; 54, p. 19).

225. *Luca Sulžynskyj*: 23.6.1777 - ?

« Monaco di san Basilio; entrato nel Collegio come alunno, studia teologia. Il 21.11.1778 chiede di essere ordinato sacerdote « fra tre mesi » (ACGr 60, f. 153). Si ignora con precisione la data d'uscita dal Collegio (ACGr 13, ff. 17v-18; 54, pp. 18-19).

226. *Nicola Schilizi(s)*: 5.7.1777 - 27.9.1779

Nasce all'isola di Chios nel 1765; entra nel Collegio come convittore di Allacci, è di rito greco. Inizia studiare grammatica. È stato espulso dal Collegio (ACGr 13, ff. 17v-18).

227. *Pantaleone Dracopuli*: 15.7.1777 - 22.9.1779

marzo-aprile 1780 - 6.11.1785

Nasce all'isola di Chios nel 1766. È di rito latino: entra nel Collegio come convittore di Allacci. Nel settembre del 1779 viene espulso dal Collegio; si reca a Livorno e, dopo sei mesi circa, torna a Roma e viene riammesso nel Collegio, dove completa i suoi studi filosofici. Esce definitivamente il 6.11.1785. Entrato nel «Nosocomio S. Spirito» per studiare medicina, vi muore il 28.4.1788. (ACGr 13, ff. 17v-18).

228. *Giuseppe Davide Gradia*: 6.12.1777 - 5.6.1778

«*Aleppinus, Convictor, natus anno 1768*» (ACGr 13, ff. 17v-18).

229. *Saverio Giustiniani*: 26.12.1779 - 10.1.1791

Dall'isola di Chios. Ha quattordici anni quando entra nel Collegio come convittore di Allacci: è di rito latino. Dopo aver seguito il regolare corso di studi, si ordina sacerdote. Muore a Roma (ACGr 13, ff. 18v-19).

230. *Pietro Ciaticoglu*: 18.5.1779 - 30.4.1785

Constantinopolitano. Ha diciotto anni quando entra nel Collegio come convittore «*previs abjurazione Schismatis apud Sacram Inquisitionem*». Dopo aver studiato grammatica e logica, esce dal Collegio; rimane però a Roma per studiare medicina. Infine ritorna in patria (ACGr 13, ff. 18v-19).

231. *Giosafat Pryvydzkyj*: 1779 ?

Cfr. ACGr 54, p. 20a: «*...Josaphat Przynidzhi, Ordinis Divi Basilii Magni, ...filius Martini et Sophiae Przynidzich...*»

232. *Teodosio Glovnevskyj*: 1779 ?

Cfr. ACGr 54, p. 20A: «*...Ordinis Divi Basilli Magni, Congregationis SS. Trinitatis, filius Ioannis...*»

233. *Francesco De Portu (De Portis)*: 13.8.1780 - 5.9.1791

Dall'isola di Chios; ha dodici anni quando e tra nel Collegio come convittore di Allacci: è di rito latino. Dopo aver seguito il regolare corso di studi, esce dal Collegio con l'intento di studiare medicina (ACGr 13, ff. 18v-19; 60, ff. 158-159).

234. *Agostino Tomašivskyj*: 15.11.1781 - 8.1.1785

« Lithuanes », monaco ruteno di s. Basilio. Ha ventidue anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia teologia. Il 22.11.1784 chiede di essere ordinato sacerdote (ACGr 60, ff. 166-169). Uscito dal Collegio se ne tornò in patria (ACGr 13, ff. 18v-19; 54, pp. 21-22).

235. *Atanasio Nedilskyj*: 4.8.1783 - 11.1.1787

« Polonus », monaco di san Basilio. Ha ventun anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia teologia. Si ordina sacerdote. Uscito dal Collegio fa ritorno in patria (ACGr 13, ff. 18v-19); ACGr 54, p. 23.

236. *Dionigi Savis*: 1783 ?

Cfr. ACGr 54, p. 21: « ...*Dionisio, figlio di Giuseppe Savis, della diocesi (sic) di Antiochia di Toleda (sic), ordine San Basilio Magno, Congregazione (sic) di S(antissimo) Salvatore...* » (giuramento in data 8.9.1783).

237. *Giuseppe Novakivskyj*: 2.11.1785 - 11.1.1789

« Lithanus », monaco di s. Basilio. Ha venticinque anni quando entra nel Collegio: vi studia teologia, si ordina sacerdote (ACGr 13, ff. 19v-20 54, p. 24).

238. *Elia Chalil*: 5.2.1786 - 29.8.1797

« Ex provincia Sydonia », monaco melchita. Ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 14.6.1772. Studia Humanità; si ordina sacerdote. Uscito dal Collegio fa ritorno in patria (ACGr 13, ff. 19v-20; 54, p. 29; 60, ff. 187-188, 203-203A, 211-212, 223-224).

239. *Giuseppe Habid*: 5.2.1786 - 22.6.1797

« Ex Provincia Sydonia », monaco melchita. Ha tredici anni quando entra nel Collegio come alunno essendo nato il 19.8.1772. Studia Humanità; si ordina sacerdote. Uscito dal Collegio fa ritorno in patria (ACGr 13, ff. 19v-20); 54, p. 28; 60, ff. 187-188, 201-202, 203-203A, 211-212, 217-220).

240. *Giovanni Battista Vejas (Vegias)*: 1.1.1787 - 30.4.1794

Da Cefalonia. Nasce il 7.9.1773. Entrato nel Collegio come alunno vi studia lingua latina (ACGr 13, ff. 19v-20; 54, pp. 26-27; 55, p. 10 [60, ff. 176-177, 189-181?]).

241. *Francesco Brioni(s)*: 22.7.1787 - 15.6.1794

Da Cefalonia. Nato nel mese di Dicembre 1773, entra nel Collegio come alunno. Segue il regolare corso di studi, fino alla teologia. Chiede di

uscire dal Collegio per lutto in famiglia (ACGr 60, ff. 238-239). Uscitone, rimane a Roma (ACGr 13, ff. 19v-20; 54, pp. 25-26; 55, p. 11).

242. *Lorenzo Berežynskyj*: 5.11.1787 - 28.2.1796

« Polonus », monaco ruteno. Ha ventisei anni quando entra nel Collegio come alunno: vi studia teologia, si ordina sacerdote. Uscito dal Collegio fa ritorno in patria (ACGr 13, ff. 19v-20; 54, p. 25); ACGr 73, f. 5.

243. *Cesareo Kaminskyj*: 12.1.1789 - 29.6.1791

Monaco ruteno, « lithuanus ». Ha ventitre anni quando entra nel Collegio come alunno. Vi studia teologia; riceve il diaconato. Uscito dal Collegio se ne tornò in patria (ACGr 13, ff. 19v-20); ACGr 54, p. 27; ACGr 60, f. 191; ACGr 73, f. 3.

244. *Giovanni Raffaelli*: 1.2.1789 - 21.3.1797

Nasce all'isola di Chios il 20.9.1775: ha quindi quattordici anni quando entra nel Collegio come convittore (dal Febbraio (?) 1791, convittore di Allacci). Segue il regolare corso di studi fino alla filosofia e teologia. Terminati gli studi, se ne tornò in patria (ACGr 13, ff. 20v-21; 60, ff. 197-198).

245. *Nicola Rasi (Razis, Rasin)*: 20.12.1789 - 15.9.1794

Da Cefalonia, nato il 18.7.1775. Entra nel Collegio come convittore: vi studia grammatica, logica; uscito dal Collegio andò a Pisa, con l'intento di studiare medicina (ACGr 13, ff. 20v-21; 60, ff. 189-190: di rito latino).

246. *Gaspere Casciani*: 1.5.1790 - 20.1.1792

« Romanus, Convictor ». Studia grammatica. Viene espulso dal Collegio (ACGr 13, ff. 20v-21).

247. *Pietro Staderini*: 5.9.1791 - 2.12.1794

« Romanus, natus die 29 Aprilis 17...? ». È convittore (fratello di Paolo e Giovanni: cfr. *infra*, nn. 252 e 257). Esce dal Collegio dopo aver studiato un po' di grammatica (ACGr 13, ff. 20v-21).

248. *Giuliano (Giovanni) Kostkevyč*: 15.11.1791 - 30.6.1792

« Polonus, monachus ruthenus ». Studia teologia. Esce dal Collegio « ob adversam valetudinem ». (ACGr 13, ff. 20v-21).

249. *Ambrosio (Aloisio) Rostockyj*: 15.11.1791 - 8.9.1796

« Lithuanus, monachus ruthenus ». Ha diciannove anni quando entra nel Collegio come alunno, essendo nato il 27.12.1772. Segue il regolare corso di studi, fino alla filosofia e teologia; riceve tutti gli ordini sacri, fino al sacerdozio. Terminati gli studi, esce dal Collegio (ACGr 13, ff. 20v-21; 54, p. 30; 60, ff. 203-203a, 204-205, 211-212).

250. *Francesco Giorgi*: 2.8.1792 - 1.8.1797

« *Romanus convictor* ». Esce dal Collegio dopo il primo anno di filosofia (ACGr 13, ff. 20v-21).

251. *Vincenzo Giorgi*: 2.8.1792 - 31.7.1798

« *Romanus, convictor* », fratello di Francesco (cfr. *supra*, n° 250). « *Discessit e Collegio Humanioribus litteris absolutis* » (ACGr 13, ff. 20v-21).

252. *Paolo Staderini*: 5.9.1792 - 3.7.1799

« *Romanus, convictor* », fratello di Pietro e Paolo (cfr. nn. 247 e 257) (ACGr 13, ff. 20v-21).

253. *Efrem Vigura (Wigura)*: 2.12.1793 - 20.11.1796

« *Polonus, monachus ruthenus* ». Studia logica. Viene espulso dal Collegio (ACGr 13, ff. 21v-22). ACGr 54, p. 31. ACGr 72, f. 7.

254. *Giorgio Telemachi*: 27.5.1794 - 18.5.1797

« *Ex Civitate Liburni, natus die 22 Aprilis 1782* ». Viene dimesso dal Collegio per non aver voluto seguire la vita monastica (ACGr 13, ff. 21v-22).

255. *Giuseppe Sciavi*: 12.6.1795 - 9.6.1797

« *Ex Chairo, convictor* ». Studia grammatica. Viene espulso dal Collegio per motivi di condotta: se ne torna in patria (ACGr 13, ff. 21v-22).

256. *Pietro Pierantoni*: 2.8.1796 - 27.5.1798

« *Romanus, convictor* ». Studia grammatica (ACGr 13, a. 21v-22).

257. *Giovanni Staderini*: 18.12.1796 - ?

« *Romanus, convictor* », fratello di Pietro e di Paolo (cfr. *supra*, nn. 247 e 252). Si ignora la data d'uscita dal Collegio (ACGr 13, ff. 21v-22).

258. *Giuseppe Cefis*: 14.9.1797 - ?

« *Romanus, convictor* » (ACGr 13, ff. 21v-22). ACGr 60, f. 225.

259. *Pio Tamberlicchi*: 17.9.1797 - ?

« *Romanus, convictor* » (ACGr 13, ff. 21v-22). ACGr 60, ff. 199-200.

260. *Raffaele Tamberlicchi*: 17.9.1797 - ?

« *Romanus, convictor* », fratello di Pio (cfr. *supra*, n° 259): ACGr 13, ff. 21v-22. ACGr 60, ff. 199-200.

261. *Alessandro Cimatori*: 4.12.1797 - ?

« *Ex Aquila, Regni Neapol.* »; convittore. Ha undici anni quando entra nel Collegio, essendo nato il 3.5.1786. *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 22v-23; 60, ff. 227-232).

262. *Oreste Cimatori*: 4.12.1797 - ?

Convittore, fratello di Alessandro (cfr. supra, n° 261). *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 22v-23). ACGr, 60, ff. 227-232.

263. *Benedetto Stendardi*: 28.3.1800 - 23.8.1802

« *Ex terra Ischiae* », convittore. *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 22v-23).

264. *Aloisio Carnevale*: 26.4.1800 - ?

« *Ex terra Marini, Convictor* ». *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 22v-23).

265. *Giuseppe Truzzi*: 2.5.1800 - ?

« *Ex terra Cinthiani* (?), *convictor* ». *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 22v-23).

266. *Antonio Palmieri*: 12.8.1800 - 26.8.1802

« *Ex terra Scandrigliae, convictor* » (ACGr 13, ff. 22v-23).

267. *Aloisio Frezza*: 9.1.1801 - 22.9.1802

« *Ex civitate Lavinia, convictor* ». *Humanista* (ACGr 13, ff. 22v-23).

268. *Gaetano Truzzi*: 29.3.1801 - ?

« *Ex terra Cinthiani, Convictor* ». *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 22v-23).

269. *Angelo Vespato*: 15.3.1802 - ?

« *Romanus, convictor* ». *Studia grammatica* (ACGr 13, ff. 23v-24).

270. *Giuseppe Quagliotti*: 1.1.1803 - ?

« *Ex Canalicastro, Convictor* ». Ha diciotto anni quando entra nel Collegio, essendo nato il 28.6.1785. *Studia logica*; riceve gli ordini minori (ACGr 13, ff. 23v-24).

271. *Nicola Danieli*: 1.1.1803 - ?

« *Epirota, ex Parga, alumnus* » (ACGr 5, ff. 330-335; 13, ff. 23v-24; 54, pp. 31-32; 55, p. 11).

Appendice

Elenco di persone che presentarono domanda d'ammissione, ma la cui presenza nel Collegio non viene da nessuna altra fonte confermata. Per l'impossibilità di stabilire un ordine cronologico certo, i nominativi sono riportati in ordine alfabetico.

1. *Adamo*: cf. *infra*, n° 10.
2. *Antonopulos Cristodulo*: ACGr 8, ff. 381-382 (fede di battesimo: è figlio di Giovanni Antonopulo e di Despu Anagnostopulu: il doc. è scritto in greco; non vi è dubbio che si tratta del fratello di Panagiotis cfr. *infra*, n° 3 Nasce il 9.11.1709. Data del doc.: 22.12.1721).
3. *Antonopulos Panagiotis*: ACGr 8, ff. 369-370 (fede di battesimo scritta in greco. Presento la traduzione della parte centrale: '...Panagiotis, figlio leggitimo del fu signor Giovanni Antonopulos e di Despu Anagnostopulu, è stato battezzato da noi... nell'anno 1701, mese di giugno 24, essendo egli nato nel mille e settecento, gennaio, giorno otto...'; data del documento: 10 gennaio 1713).
4. *Barbiani Nicolo*: ACGr 6, 495-496 (domanda d'ammissione: 'Nicolò, figlio di Giorgio Antonio Barbiani, nobile della città et isola del Zante, di nazione e di rito greco, di anni dodici per gli tredici, Umilissimo Oratore... supplica che si voglia compiacere... aggraziarlo del primo luogo vacante negl'ulunni del Collegio Greco...'. Molto probabilmente venne al suo posto il fratello Andrea Barbiani: cfr. *supra* n° 174).
5. *Barcia Nicolo Giuseppe*: ACGr 7, ff. 44-45 (fede di battesimo: viene battezzato il 19.10.1731 a Palazzo Adriano; data del documento: 10.3.1752).
6. *Braggiotti Filippo*: ACGr 60, ff. 236-237 ('Teodoro Braggiotti, di Scio, in questa città di Ancona, ...desidera di collocare nel Collegio di S. Atanasio di Roma un suo figliolo, di none Filippo, di anni undici... incline alla vita ecclesiastica... supplica umilmente l'innata bontà dell'E.V. Rev.ma volerlo aggraziare di uno di quei luoghi franchi, istituiti (da) Monsignor Allazio, e se bene il figliulo non sia nato a Scio, Patria del suplicante... confidato su la ben nota carità... si è usata con altri, come che non nati a Scio, et ultimamente con Masganà...': su Masganà cfr. *supra*, n° 194).
7. *Caterari*: ACGr 6, ff. 501-502 (domanda d'ammissione: '...dalla città di Janena della nazione Greca... con ogni più rispettoso osequio La supplica, che ritrovandosi vacante un posto d'alunno in questo Collegio ...,voglia degnarsi graziarne l'Oratore...'; Cfr. f. 502v: egli potrà entrare qualora abbia tutti i requisiti).

8. *Cochini Marco*: ACGr 6, ff. 317-320 (Giovanni Cochini, nobile della Città del Zante..., avendo supplicato con altro memoriale... Affine d'ottenere un luogo fra gl'Alunni del Collegio Greco a prima vacanza per uno delli suoi figliuoli di nome Marco; essendo ora per vacare un posto per la partenza di Stamatello Cazzaiti [cfr. supra, n° 66], supplica... della grazia...'; f. 320v vi è scritto : 'Attestato per un giovane del Zante che fù accettato dal Card. Sagripante'. In ACGr 7, ff. 159-162 si hanno alcune altre notizie concernenti il Cochini).
9. *Condilli Giorgio*: ACGr 6, ff. 377-378 ('greco di natione, in età di anni undici incirca... avendo sommo desiderio tirarsi alli studj... supplica l'Em.za degnarsi agraziarlo d'uno de' posti vacanti in Collegio Greco... essendo già stato in detto Collegio un suo stretto parente, Leonardo Condilli... (cf. supra, n° 22); in calce alla domanda si ha la firma del Cardinale Alberoni, Protettore del Collegio, con l'annotazione: 'Pro gratia'. Documento del 1713.
10. *Corumbella*: ACGr 6, ff. 443-444 (domanda d'ammissione: 'Bramando due giovinetti di rito greco portarsi à Roma, uno di nome Adamo di quodam Stergio da Larissa, d'anni tredici in circa (cf. supra, n° 1), e l'altro n.n., figlio del Sig. Corumbella da Smirne, similmente d'anni tredici in circa, ambidue da parenti di sangue nobile, per essere ammessi à studiare nel Colleggio (sic) di Sant'Atanasio, quale al presente ha bisogno di nuovi allievi... ricorrono sotto le ali propitie del E.V. che si compiaccia aggratiarli del favore...'; f. 444v: 'Quando abbiano i dovuti requisiti, il P. Rettore del Collegio li ammetta: 21.3.1739').
11. *De Benedictis Giovanni Andrea*: ACGr 7, ff. 100-103 (domanda d'ammissione; ma dal cod. ACGr 6, ff. 520-521 si apprende che « non può essere più ricevuto Alunno nel Collegio Greco di S. Atanasio Giovanni Andrea De Benedictis per essere figlio unico, per non avere l'età prescritta dalle costituzioni'; il posto viene assegnato a Giovanni Andrea Matanò: cfr. supra, n° 17).
12. *De Portu Giovanni Battista*: ACGr. 60, ff. 193-196 (domanda d'ammissione: 'Nicolò de Portu, Di Scio, però di Rito latino... Rappresenta qualmente trovandosi una numerosa famiglia questa povera, supplica per ciò l'innata clemenza di vostra Eminenza a volergli conferire per un suo figlio nato in Scio uno dei posti primo a vacare lasciati da Monsignor Alacci...; esso suo figlio di nome Gio. Battista è inclinato per la strada ecclesiastica...').
13. *Di Antonio Pietro Antonio*: ACGr 7, ff. 25-26 (fede di battesimo: è stato battezzato il 10.10.1665 a Venezia, nella Chiesa di S. Marco).
14. *Gara Alessandro*: ACGr 6, ff. 424-425 ('Alessandro Gara da Scio, di anni 12, prostrato à piedi della S(antit)à v(ost)ra umilmente le rappresenta, che dovendo vacare in breve nel Collegio Greco un luogo di quelli che sono fondati da Leone Allacci suo concittadino (cfr. Gia-

come Vestarchi: n° 122). La supplica della grazia di concederglielo, e dispensarlo dalle disposizioni fatte dal testatore, derogando in queste due parti al testamento, che sono di non ricevere ne' luoghi sud-detti quelli del rito latino, e quelli che non sono eletti dalla comunità di Scio...'; data del doc.: 1.7.1746).

15. *Giovanachis Giorgio*: ACGr 8, ff. 337-340 (fede di battesimo: è dell'isola di Chios. Nel f. 338 si ha: 'detto Giorgio... fù et è stato battezzato in Scio nel Rito Greco, però Catholico et Apostolico, quale ha professato tanto detto Giorgio come detti suoi genitori...'; data del doc.: 28.11.1715).
16. *Mamachi*: ACGr 9, ff. 292-293 ('Domenico Mamachi dell'isola di Scio... fa istanza di poter collocare in cotesto Collegio Greco un suo figliuolo in età d'anni 13, benchè di rito latino...; il sogetto (sic) viene raccomandato a questa S. Congregazione (=De Propaganda Fide) da persone di riguardo degne d'ogni maggior fede...; in f. 293v: 'Congregazione di Propaganda Fide raccomanda Mamachi da Scio').
17. *Matanò Giovanni Andrea*: Da Lungro, di rito greco (ACGr 7, ff. 448-450); in AGCr 6, ff. 520-521 chiede di prendere il posto di Giovanni Andrea De Benedictis (cfr. *supra*, n° 11): quest'ultimo aveva ottenuto il consenso di entrare nel Collegio, ma poichè non aveva i requisiti necessari non poté finalmente entrarvi. Tranne alcune altre notizie di poco conto (ACGr 6, ff. 512-513) non si dà a sapere se alla fine egli è entrato nel Collegio.
18. *Matraias Giorgio*: ACGr 7, ff. 337-340 (fede di battesimo: figlio di Francesco Matraia e di Tassia Mataranga, è stato battezzato il 15.1.1682. Data del documento: 29.12.1713).
19. *Parodi Francesco*: ACGr 8, ff. 60-61 (domanda d'ammissione: 'Per adempire alla disposizione di Mons. Leone Allacci, circa li suoi Alunnati in codesto... Collegio, sapendo essere imminente il fine dello studio quelli Sig. Vestarchi e Calonari (cfr. *supra*, nn. 122 e 139); abbiam d'unanime consenso eletto un giovane d'età d'anni 15 in circa, di nome Francesco, figlio del Sig. Demetrio Parodi e d'Angela Massini...; preghiamo pertanto che la S.V. Rev.ma degnarsi darci gl'avvisi opportuni, quanto sarà il tempo, per poterlo spedire...'. Data del doc.: 10.11.1745).
20. *Parrino Francesco*: ACGr 6, ff. 290-291 (domanda d'ammissione: 'Giovanni Martino Collida, sacerdote albanese... rappresenta che nel Collegio Greco di S. Atanasio di Roma vaca un luogo d'alunno italo greco, che stava occupato da Demetrio Petta (cf. *supra*, n° 67) della Terra della Piana in Sicilia. Perciò l'Oratore supplica la benignità di V(ostri)a Em(inenz)a concedere detto luogo à Paolo Maria Parrino, d'anni 14 in circa, o a Francesco Parrino d'anni 12 in circa della terra del Palazzo Adriano...'; ma nel cod. ACGr 8, ff. 116A-117 si apprende

che nessuno dei due vi fu ammesso: il posto vacante è stato occupato da Clemente Tommaso Sulli (cfr. *supra*, n° 80).

21. *Parrino Paolo Maria*: cfr. *supra*; n° 20.
22. *Psoma Francesco*: ACGr 6, ff. 272-273 (domanda d'ammissione: Francesco Psoma di S. Maura, in età d'anni 12, delle prime famiglie di detta isola... Rappresenta il suo desiderio di esser ammesso nel Collegio di S. Atanasio de' Greci, per il quale ha tutti i requisiti richiesti, cioè d'essere battezzato alla greca, essendo delle famiglie più nobili di detta sua patria, avendo studiato i principij della grammatica, essendo disposto a farsi ecclesiastico, et applicare alle missioni in beneficio de' suoi nazionali...').
23. *Rigachi*: (nipote del vescovo di Durazzo: cfr. ACGr 60, ff. 85-86: domanda di ammissione; ma nel f. 86v c'è scritto: 'Mons. Gio. Crisostomo venne a rinunciare il luogo, non potendo venire il nipote in questo Collegio').
24. *Schirò Giovanni*: ACGr 8, ff. 153-154 (fede di battesimo: viene battezzato il 26.10.1690 a Piana; figlio di Giorgio e di Ottolina (?) Schirò. Data del documento: dicembre 1706).
25. *Vernazza Stefano*: ACGr 6, ff. 426-426v: 'Steffano (sic) Vernazza, figlio di qm. Pietro, del rito Lattino (sic), di Scio, in età di anni dodeci circa... supplica che non ostante l'essere il povero O(rato)re del rito lattino (sic), voglia benignamente la S.V. gratiarlo de uno de posti di Alluno nel Collegio greco di Roma, lasciati dalla f(elice) m(emoria) di Mons. Allaccio di Scio...').

INDICE GENERALE DEI NOMI

(L'asterisco che precede il nome significa che il soggetto era o è stato convittore; i numeri che seguono ai nominativi rinviano al numero d'ordine progressivo del nostro catalogo; i numeri in *corsivo* rinviano ai nominativi dell'appendice).

- Adamo *r*
 Agiluni Musalli Giuseppe, 202
 Agorastò Rado Raduzzo, 60
 Alfonsatos Eustachio, 116
 Alifonsati Eustachio (v. Alfonsatos E.)
 * Allacci Mario, 167
 * Amiraglios Lorenzo, 14
 Amiras Alessandro, 8
 Antonopolus Cristodulo, 2
 Antonopulos Panagiotis, 3
 Arcoconno Cristoforo, 186
 * Avastago Nicola, 64
 Balco Costantino, 51
 Barbia(ni) Andrea, 174
 Barbiani Nicolò, 4
 Barbiani Stefano, maior, 69
 Barbiani Stefano, minor, 70
 Barcia Nicolò Giuseppe, 5
 Bastašyć Giosafat, 180
 Berežynskyj Lorenzo, 242
 Bidera Francesco, 96
 Bileckyj Lorenzo, 63
 Bilynskyj Gennaro, 212
 Bosičkovyč Joachim, 182
 Braggiotti Filippo, 6
 Brioni(s) Francesco, 241
 Bugliaro Domenico Antonio, 19
 Cajeta v. Gaeta
 Calogeras Alessandro, 77
 Calogeras Ippolito, 104
 Calogeras Pietro, 100
 * Calonari Nicola, 139
 Calvocoresis Eustratios, 40
 * Calvocoresis Giovanni, 23
 Camillo v. Langusis
 Canadilo Filippo, 155
 Canizzari Demetrio - Daniele, 34
 Čapichovskyj Spiridione, 114
 Capparelli Domenico, 198
 Carboni Giuseppe Maria, 78
 Carnazza Giacomo, 108
 * Carnevale Aloisio, 264
 Carrer Anastasio, 190
 Carùs Antonio, 211
 * Casciani Gaspare, 246
 Cassinesi Geronimo, 58
 * Castellis Domenico, 15
 Castellis Francesco, 97
 Caterari, 7
 * Cat(t)iforos Antonio, 4
 Cazzaitis Stamatelos, 66
 Čečkovskyj Giustino, 94
 * Cefis Giuseppe, 258
 Chalil Elia, 238
 Chiodi Serafino, 162
 Chiriaco Cristoforo, 6
 Choidan Farando, 170
 Choidan Giovanni, 159
 Choidan Stefano, 143
 * Choraffan Giovanni, 85
 Choraffan Spiridione, 79
 * Ciaticoglu Pietro, 230
 Cicalotti Stamati (v. Zucagliotti S.)
 Cimara Pietro, 201
 * Cimoroni Alessandro, 261
 * Cimoroni Oreste, 262
 Cochini Marco, 8
 Condilis Antonio, 110
 Condilis Giorgio, 9
 Condil(l)is Leonardo, 22
 Corumbella, *10*
 Costa Placido, 88
 Crassan Costantino, 107
 Crassan Panagios, 5
 Crispi Francesco, 128

- * Cubié Francesco, 205
- * Cuccia Giovanni Crisostomo, 55
- Cymara Pietro (v. Cimara P.)
- Cymera Pietro (v. Cimara P.)
- Damiani Alessandro, 7
- * D'Andria Mario, 188
- Dandria (v. D'Andria)
- Danieli Nicola, 271
- Dannisi Domenico, 175
- * Da Peis Costantino, 217
- Darmis Pietro, 37
- David Zaccaria, 111
- De Benedictis Francesco Antonio, 132
- De Benedictis Giovanni Andrea, 11
- * De Camilis Nicola, 83
- Dedul Giosafat, 113
- * De Georgis Giorgio, 46
- Della Decima Anastasio (-Floriano), 10
- * De Marchis Annibale, 138
- * Demetrio Cristoforo, 192
- De Portis Francesco (v. De Portu Fr.)
- * De Portu Francesco, 233
- De Portu Giovanni Battista, 12
- De Portu Michele, 127
- De Rossi Dionigi, 74
- De Santis Giovanni Battista, 126
- De Sciomaris Giacomo (v. Sciomari G.)
- Di Antonio Pietro Antonio, 13
- * Doria Masini Giorgio, 148
- D'Oria Giorgio (v. Doria G.)
- * Doroševskij Geronimo, 213
- Doxaras Giovanni, 193
- * Dracopuli Pantaleone, 227
- Drucky Lorenzo (v. Sokolynskij L.)
- Elmo Salvatore, 59
- Fakhuri Massimo, 156
- Festa Costantino, 136
- Festa Nicola, 147
- Fidryckij Alipius, 183
- * Fotinos Nicola, 157
- * Frezza Aloisio, 267
- Fylypovyč Ignazio Giovanni, 214
- Gaeta Anastasio, 169
- Galenus Costantino, 44
- Gara Alessandro, 14
- Ghiedrockyj Mercurio, 150
- * Giorgi Francesco, 250
- * Giorgi Vincenzo, 251
- Giorgul(l)is Demetrio, 1
- Giovanachis Giorgio, 15
- Giustiniani Baltassare, 105
- Giustiniani Giovanni Battista, 72
- Giustiniani Pantaleone, 99
- * Giustiniani Saverio, di Stefano, 17
- Giustiniani Saverio, di Ignazio, 229
- Glovnevskij Teodosio, 232
- Godebskij Teofilo, 16
- * Gradia Giuseppe Davide, 228
- Grassi(s) Costantino, 26
- Greco Bartolomeo, 109
- Guglielmi Basilio, 92
- Guzzetta Giovanni Crisostomo, 41
- Gvozdanovyč Atanasio Teodoro, 203
- Habib Giuseppe, 239
- Hamar Giasone, 176
- Hodermarskij Procopio, 30
- Horbackyj Gedeon, 166
- Hrebnyckyj Floriano, 207
- Hrehorovyč Silvestro, 160
- Jachymovyč Spiridione, 36
- Jagodzynskij Basilio, 142
- Jedžeovskij Lucido, 224
- Kaminskij Cesareo, 243
- Karpinskij Ilarione, 145
- Kiryatt Ambrogio, 197
- Knjažynskij Innocenzo, 216
- Kobljanskij Salustio, 177
- Kostkevyč Giuliano (Giovanni), 248
- Kruževyč Ilario, 2
- Kudovskij Damiano, 61
- Laggusis (v. Langusis)
- Langusis Camillo Anastasio, 184
- * Langusis Camillo Giorgio, 185

- Lansenskyj Silvestro, 154
 Laz(z)ari Panagiotis, 121
 * Lebeckyj Cornelio, 45
 Lelmi Giovanni Battista (v. Giustiniani G.B.)
 Lesevyč Gedeon, 168
 Levyckyj Giosafat, 73
 * Lignos Melchiori (Marco), 158
 Liščynskij Isidoro, 42
 Lopez Serafino Maria, 54
- * Macilenti Francesco Antonio, 102
 Maculas Giovanni Domenico, 28
 * Magganas Giorgio, 194
 Mamachi, 16
 Mandalà Salvatore, 172
 Marchianò Filippo, 204
 Mas(s)arachi Snaider Giorgio, 222
 Masini Giorgio (v. Doria)
 Masganas Giorgio (v. Magganas G.)
 Massarachi Nicola, 129
 Matanò Giovanni Andrea, 17
 * Matar Gabriele, 220
 Matraias Giorgio, 18
 Medich Marco, 24
 Metaxas Demetrio, 146
 Metaxas Giovanni, 115
 Metaxas Nicola, 133
 Mideis Spiridione, 137
 Minotti Costantino, 27
 Misrach Michele (Moaichel), 191
 Mlodovskij Antonio, 134
 Moaichel (v. Misrach)
 Modinos Zaccaria, 56
 Mollura Giosafat, 89
 * Mus(s)ala, 13
- Narolskyj Massimiliano, 140
 Nedilskij Atanasio, 235
 Novakivskij Giuseppe, 237
 Novosilskij Agostino, 130
- Ochockyj Giosafat, 206
 Olivieri Nicola, 68
 Onyševyč Ambrogio, 123
- Pagano Epifanio, 120
 Palkovyč (Michele-) Gabriele, 124
- * Palmieri Antonio, 266
 Parodi Francesco, 19
 Parrino Francesco, 20
 Parrino Onofrio, 209
 Parrino Paolo Maria, 21
 Patussas Leonardo, 71
 Petrovyč Artemio, 62
 Petta Demetrio, 67
 Pidveščynskij Valeriano, 153
 * Pierantoni Pietro, 256
 Pillarinos Andrea, 47
 Policalas Atanasio, 91
 Postockyj Ambrogio (-Aloisio), 249
 Predicatori Antonio (v. Carùs A.)
 Pryvydzkyj Giosafat, 231
 Psoma Francesco, 22
- * Quagliotti Giuseppe, 270
- Rado Raduzzo (v. Agorasto)
 Raebel Raffaele (v. Raheb)
 * Raffaelli Giovanni, 244
 * Raheb Raffaele, 221
 * Rasi Nicola, 245
 Rasin Nicola (v. Rasi N.)
 Ratomskij Giosafat, 149
 Razis Nicola (v. Rasi N.)
 Rezza Filippo (Francesco-) Saverio, 131
 Rigachi, 23
 Risos Romano, 141
 Rodotà Andrea Stefano, 11
 Rodotà Felice Samuele, 21
 * Rodotà Pompilio, 53
 Rodzevyč Leo, 179
 Rostockyj Teodosio, 165
- Šacinsčkyj Costantino, 33
 Salomon Anastasio, 35
 Santi Costantino, 219
 Santis Giovanni Battista (v. De Santis)
 Savis Dionigi, 236
 Scemmà Emanuele, 208
 * Schilizi(s) Nicola, 226
 * Schilizis Pietro, 90
 Schirò Giovanni, 24
 Schirò Giuseppe, 29

- * Sciavi Giuseppe, 255
- Sciomhari Giacomo, 48
- Sciomarithonus Giacomo (v. Sciomhari G.)
- Šeptyckyj Niceforo, 196
- Ševarovskij Silvestro, 103
- Siti Demetrio, 12
- Sladé Costantino, 101
- Smohoževskij Giasone, 112
- Snaider (v. Mas(s)arachi)
- * Soffietti Francesco, 84
- Soffietti Francesco (-Ambrogio), 82
- Soffietti Giovanni Battista, 87
- Sokolynskij Druckyj Lorenzo, 9
- Sotiras (Sotteri) Luigi, 161
- Sotteri Luigi (v. Sotiras L.)
- * Staderini Giovanni, 257
- * Staderini Paolo, 252
- * Staderini Pietro, 247
- Stanizzi Pietro, 106
- Stassi Giorgio, 75
- Stefanopoli Bernardo, 164
- Stefanopoli Demetrio, 125
- Stefanopoli Giacomo, 38
- Stefanopoli Giovanni, 199
- Stefanopoli Giuseppe Maria, 76
- Stefanopoli Teodoro, 151
- * Stendardi Benedetto, 263
- Stratis Giovanni, 50
- Strileckyj Geronimo, 181
- Sulli Clemente Tommaso, 80
- Sulžynskij Luca, 225
- * Tamberlicchi Pio, 259
- * Tamberlicchi Raffaele, 260
- Tarasyckyj Teofane, 93
- Tarnovskij Antonio, 195
- Telemachi Giorgio, 254
- Terganas Demetrio, 171
- Terleckyj Partenio, 187
- Termanas Demetrio (v. Terganas D.)
- Theologi Giovanni, 152
- * Timonis Geronimo (Gerolamo), 39
- * Timonis Goffredo, 3
- Tipaldos Anastasio, 98
- * Tipaldos Antonio, 43
- * Tipaldos Caterinos, 52
- Tocci Leonardo (-Donato), 173
- Tomašivskij Agostino, 234
- Travaglianti Ignazio, 119
- Trulevyč Benedetto, 18
- * Truzzi Gaetano, 268
- * Truzzi Giuseppe, 265
- * Tubini(s) Bernardo, 215
- Vadynskij Sozon, 218
- Važynskij Porfirio, 178
- Vegias Giovanni Battista (v. Vejas G.B.)
- Vejas Giovanni Battista, 240
- Vereščaka Giosafat, 189
- * Vernazza(s) Raffaele (-Francesco), 81
- Vernazza(s) Nicola, 95
- Vernazza(s) Stefano, 25
- * Vespato Angelo, 269
- * Vestarchis Giacomo, 122
- * Verstarchis Michele, 31
- Vigura Efrem, 253
- Vičlynskyj Massimiliano, 210
- Vitalis Filippo, 49
- Vlacco Antonio Maria, 223
- Volterra Emanuele-Baltassare, 163
- Vuanovicz Giorgio, 144
- Vynnyckyj Antonio, 20
- Wigura Efrem (v. Vigura E.)
- Zangara Antonio (-Mercurio), 117
- * Zassi Francesco, 57
- Zassi Nicola, 32
- Zavadskij Massimiliano, 86
- Zelenka Vincenzo, 200
- Zucagliotti Stamati (v. Zucallotti S.)
- * Zucaliotti Stamatis, 118